

Bilancio d'esercizio 2016

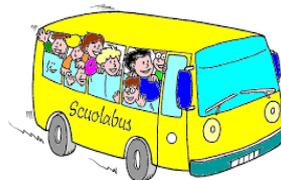
Trasporto
Pubblico



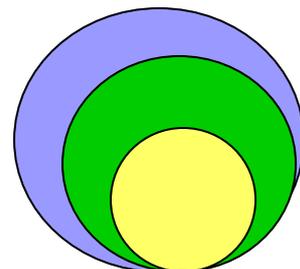
Farmacie



Parcheggi



Scuolabus



AMMINISTRATORE UNICO

Ing. Cesare Curcio

Nominato con Assemblea del 14 dicembre 2013

Scadenza: approvazione bilancio 2017

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Santoni – Presidente

Dott. Marco Tortolini - Sindaco effettivo

Rag. Paola Parroni - Sindaco effettivo

Nominato con Assemblea del 2 Marzo 2017

Scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020

ASSEMBLEA ORDINARIA

per l'approvazione bilancio 2016

21 Giugno 2017 - ore 10:00

Sede Legale via S. Biele n. 22

INDICE

STATO PATRIMONIALE	4
CONTO ECONOMICO	11
NOTA INTEGRATIVA	17
RENDICONTO FINANZIARIO	36
RELAZIONE SULLA GESTIONE	38
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	79

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2016

31/12/2015

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.318	2.368
MARCHI	2.368	2.368
SOFTWARE	4.950	0
FONDO AMM.TO MARCHI	0	0
5) avviamento	0	0
AVVIAMENTO	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	38.639	51.572
LAVORI SU BENI DI TERZI	4.838	8.100
LAVORI STRAORDINARI CARROZZERIA	6.447	16.118
LAVORI STRAORDINARI SERBATOI	244	244
MIGLIORIE IMPIANTI SEDE	0	0
NUOVO GRAFO DI RETE TPL COMUNE VT	27.110	27.110
FDO AMMORTAMENTO NUOVO GRAFO DI RETE	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	45.957	53.940
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
TERRENI	0	0
2) impianti e macchinario	226.539	297.144
FABBRICATI	0	0
IMPIANTI	661.379	661.379
MACCHINARI	5.869	5.869
FONDO AMM.TO IMPIANTI	-436.599	-366.264
FONDO AMM.TO MACCHINARI	-4.110	-3.840
3) attrezzature industriali e commerciali	30.435	43.061
ATTREZZATURE	258.637	258.637
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE	-228.202	-215.576
4) altri beni	651.444	783.382
MOBILI ED ARREDI	266.991	263.541
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	124.122	124.122
AUTOMEZZI	3.365.105	3.241.511
AUTOVETTURE	14.167	14.167
FONDO AMM.TO MOBILI ED ARREDI	-213.952	-200.933
FONDO AMM.TO MACCHINE ELETTR. D'UFF.	-120.814	-116.838
FONDO AMM.TO AUTOMEZZI	-2.775.008	-2.535.520
FONDO AMM.TO AUTOVETTURE	-9.167	-6.667
FONDO AMM.TO ALTRI BENI MATERIALI	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	908.418	1.123.587
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
DEBITI V/COMPONENTI COMM. DI GARA	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	53.258	53.258
TITOLI BTP	53.258	53.258
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.258	53.258
Totale immobilizzazioni (B)	1.007.633	1.230.785

C) Attivo circolante

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	82.733	99.908
MAGAZZINO MATERIE PRIME	0	0
MAGAZZINO MATERIE SUSSIDIARIE	0	0
MAGAZZINO MATERIE DI CONSUMO TPL	51.579	63.440
RIMANENZE MAT. CONSUMO SEGNALET.	0	854
RIMANENZE MAT. CONSUMO AMMINISTR.	7.110	7.892
RIMANENZE MERCI TECNOLOGICO	19.970	19.423
RIMANENZE MAT.CONSUMO TECNOLOGICO	0	1.486
RIMANENZE MAT. CONSUMO PARCHEGGI	4.074	6.813
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	329.302	315.906
RIMANENZE BUONI PASTO	0	0
RIMANENZE TITOLI DI SOSTA	5.308	8.265
RIMANENZE TITOLI DI VIAGGIO	6.039	4.155
MAGAZZINO MERCI, FARMACI E PARAF.	317.956	303.486
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	412.035	415.814
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.778	2.032.607
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	1.115.675	1.344.116
CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	0	690
CLIENTI SALDO DARE	838.103	687.801
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.953.778	2.032.607
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.400	133.006
RIMBORSO IRES DL. 201/2011	14.978	14.978
CREDITO DL 66/14 EROGATO	209	1.424
ERARIO C/IVA	95.213	116.604
IVA D.M. 05/05/1980	0	0
IVA SPLIT PAYMENT	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.684	140.531
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	99.684	140.531
Totale crediti tributari	210.084	273.537
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.274	195.191
DEPOSITO CAUZIONALE	3.041	3.041
CREDITI VERSO IL PERSONALE	4.384	13.757
INAIL C/RIMBORSI DA INCASSARE	4.852	5.605
CREDITI SOCOGEF CONTENZIOSO LEGALE	0	0
PARTITE SALARIALI DIPEND.DA RECUPER	26.790	26.790
CR.CTR.AZ.TRAT.MAL.L.P.TRAS.14666/07 - GAZ 32/106 - ART.3 D.I.	110.041	86.535
COMUNE C/ACC.TO CONTR. RIMOZIONE	0	0
COMUNE CREDITI INDEBITO VERSAMENTO	153	0
REG.LAZIO C/CONTRIB. 95% ACQ.AUTOBUS	43.700	43.700
COMUNE VT C/CRED. X 5% ACQ. AUTOBUS	0	0
CREDITI DA SCISSIONE VS C.E.V.	0	0
CREDITO INPS CO.CO.CO.	0	0
CREDITI VS ASSICURAZIONI	3.331	3.700
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	3	10
FDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	0
FDO SVALUTAZIONE CREDITI AUTOSERVICE	0	-58.348
FDO SVALUTAZIONE CREDITI	-19.056	-229.792
FORNITORI SALDO DARE	35.937	43.683
FORNITORI SALDO DARE	0	0
FORNITORI SALDO DARE	0	0
FORNITORI SALDO DARE	0	0
COMUNE VT C/CRED.CUST.VEICOLI RIMOS.	28.445	28.445
COMUNE VT C/CREDITO X ONERI NEVE	0	50.066
CREDITI V/INPS	0	16.530
CREDITI VS PERSONALE EX AUTOSERVICE	8.855	160.670
ERARIO C/CREDITO D'IMPOSTA	0	0
CREDITORI PIGNORANTI C/CREDITI	800	800
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.768	33.539
CRED.REGIONE LAZIO X INTERESSI	39.075	39.075
CREDITI VS AGENZIA DELLE ENTRATE	5.229	0
FDO SVALUTAZIONE CREDITI VS REGIONE	-5.536	-5.536
Totale crediti verso altri	290.042	228.730
Totale crediti	2.453.904	2.534.874
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.637	14.192
CREDITI PCT INTESA	0	0
BANCO POSTA C/C	13.515	9.461
BANCA DI VITERBO C/C - BANCA DI VITERBO C/C	9.122	4.731
2) assegni	0	0
ASSEGNI	0	0
3) danaro e valori in cassa	47.153	26.608
CASSA PARCHEGGI	2.365	13.515
CASSA FARMACIA 1	12.507	6.175
CASSA SACRARIO	0	0

CASSA ECONOMATO	482	323
CASSA RIMOZIONE	0	0
CASSA FARMACIA LA QUERCIA	7.739	4.538
CASSA TPL/ESTERNI	810	65
CASSA NOLEGGI	0	0
CASSA OFF.MECC.EST.	0	0
CASSA BIGLIETTI A BORDO C/O SEDE	0	0
CASSA SEGNALETICA	0	0
Cassa Parcometri	12.371	0
Cassa P.zza M.Ungheria	7.899	0
CARTA CRED. E POS	2.980	1.991
C/C CEV L.10/91	0	0
Totale disponibilità liquide	69.790	40.800
Totale attivo circolante (C)	2.935.729	2.991.488
D) Ratei e risconti	34.742	26.960
RATEI ATTIVI	9.900	16.130
RISCONTI ATTIVI	24.843	10.830
Totale attivo	3.978.104	4.249.233

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2016****31/12/2015****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	294.222	294.222
CAPITALE SOCIALE	294.222	294.222
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.203	15.058
RISERVA LEGALE	15.203	15.058
V - Riserve statutarie	0	0
RISERVE STATUTARIE	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	455	457
RISERVA DA SCISSIONE	459	459
Totale altre riserve	455	457
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.794	14.036
UTILE PORTATO A NUOVO	16.794	14.036
PERDITA PORTATA A NUOVO	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.265	2.902
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	436.939	326.675
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
FONDO IMPOSTE	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0

4) altri	169.178	287.938
FONDO RISCHI PRE-CONTENZIOSI LEGALI	0	0
FONDO RISCHI PRECONT.SALARI 05/07	0	0
FONDO RISCHI CONTENZIOSI LEGALI	53.751	53.751
FONDO RISCHI INTERESSI	27.105	27.105
FONDO RISCHI ED ONERI	0	0
FDO PER PREPENSIONAMENTI	88.321	207.082
Totale fondi per rischi e oneri	169.178	287.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	596.164	618.326
FONDO T.F.R. IMPIEGATI	596.164	618.326
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.828	292.284
BANCHE C/ANTICIPI SU FATTURE	73.198	29.951
BANCHE C/SOVVENZIONI CAMBIARIE	0	0
BANCHE C/SOVVENZIONI GARANTITE	0	0
BANCHE C/ANTICIPI S.B.F.	0	0
BANCHE C/FINANZIAMENTI	0	0
CASSA DI RISPARMIO VITERBO	76.630	262.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
MUTUI PASSIVI BANCARI	0	0
Totale debiti verso banche	149.828	292.284
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.100.039	2.079.190
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	200.679	244.806
FORNITORI SALDO AVERE	1.899.360	1.834.384
FORNITORI SALDO AVERE	0	0
FORNITORI SALDO AVERE	0	0
FORNITORI SALDO AVERE	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.100.039	2.079.190
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.767	162.305
ACCONTO IRAP	-46.464	-56.739
ACCONTO IRES	-628	-1.838
ERARIO C/ACCONTO IMPOSTE	0	0
ERARIO C/IMPOSTA IRES	10.212	1.049
ERARIO C/IMPOSTA IRAP	12.155	46.464
ERARIO C/IMPOSTE DIVERSE	0	0
ERARIO C/F24 DA RATEIZZARE	0	0
ERARIO C/RIT. REDD.LAVORO DIPENDENTE	88.909	123.638
ERARIO C/RIT. REDD LAVORO AUTONOMO	5.338	8.095
IRPEF C/TRATTENUTE CO.CO.CO.	1.010	2.039
IRPEF C/RITENUTE ADDIZIONALI	0	5.603
IRPEF SU T.F.R.	6.405	16.535
CONGUAGLI MOD. 730	0	2.220
IMPOSTA SOSTITUTIVA SU T.F.R.	972	1.273
IVA SU FATTURE IN SOSPENSIONE	6.857	13.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	84.767	162.305
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.895	147.803
INPS C/CONTRIBUTI	123.304	112.385
INPS GEST.NE SEPARATA (CO.CO.CO.)	757	1.559
TRATT. CONTRIB.PREV. COMPLEMENTARE	2.285	2.218
INPS C/TFR DA TRASFERIRE	0	0
INAIL C/COMPETENZE	3.689	119
INAIL DEBITO DA RATEIZZARE	0	0
INAIL C/TRATTENUTE CO.CO.CO.	0	0
FONDO PRIAMO C/QUOTA TFR DIPENDENTI	4.381	3.413
ALTRI FONDI PENSIONE C/QUOTA TFR DIP	1.543	2.541
TFR MESE C/TESORERIA	20.936	25.569
TFR c/arretrati tesoreria	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.895	147.803
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.768	254.517
COMUNE C/IMPEGNI CONTR. RIMOZIONE	0	0
CONDOMINIO S.BARBARA C/RATE	1.024	106
COMUNE C/INCASSI SCUOLABUS	0	0
COMUNE C/IMPEGNI CONTR. FARMACIA	0	0
DEBITI COMMERCIALI DIVERSI	0	47
COMUNE C/DEBITI FDO FARMACIE	516	516
PERSONALE C/RETRIBUZIONI	0	0
DEBITI PER FERIE/PERMESSI NON GODUTI	93.063	115.944
AGENTI C/RETRIBUZIONI	0	0
DIPENDENTI C/LIQUIDAZIONE	0	0
PERSONALE C/CONTENZIOSI LEGALI	1.824	0
COMUNE DI VITERBO C/UTILI	118.100	118.100
DEBITI VS ASSICURAZIONI	6.679	4.665
AMMINIST.C/COMPETENZE	0	0
TRATTENUTE SINDACALI	0	1.702
TRATTENUTE VARIE SU RETRIB.	0	3.941
TRATTENUTE C/RATA PRESTITI	0	6.974
TRATTENUTE DIVISE DIPENDENTI	0	0
DEBITO VS MANCINI PER ASSEGNI FAMIL.	0	0
CLIENTI SALDO AVERE	2.561	2.524
DEBITI V/COMPONENTI COMM. DI GARA	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	223.768	254.517
Totale debiti	2.715.297	2.936.099

E) Ratei e risconti	60.526	80.195
RATEI PASSIVI	60.526	80.195
RISCONTI PASSIVI	0	0
Totale passivo	3.978.104	4.249.233

CONTO ECONOMICO**31/12/2016****31/12/2015****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.421.471	7.650.105
RESI SU VENDITE	0	0
RIBASSI PASSIVI	0	0
ABBUONI PASSIVI	-77	-119
SCONTI PASSIVI	0	0
PREMI SU VENDITE	0	0
MATERIE PRIME C/VENDITE	0	0
MATERIE SUSSIDIARIE C/VENDITE	0	0
SCADUTI C/RIMBORSI	2.548	3.720
PROD.FARMACEUTICI C/VENDITE	100.233	92.574
VENDITE ASL	780.856	818.898
MATERIALI DI CONSUMO C/VENDITE	0	0
IMBALLAGGI C/VENDITE	0	0
MERCI EXTRA CEE C/VENDITE	0	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.165.582	4.355.562
CORRISPETTIVI NETTI	2.367.927	2.377.321
SANZIONI ATTIVE TPL	4.401	2.150
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	280.970	286.985
QUOTA COTR. REG. ACQUISTO AUTOBUS	0	40.969
QUOTA CONTRIB.COMUNALE ACQ. AUTOBUS	0	0
CONTRIBUTI ACCISA GASOLIO	37.874	60.664
RISARCIMENTO DANNI SINISTRI	8.774	13.170
RIMBORSI INAIL C/INFORTUNI	0	0
RICAVI X PUBBLICITA'	17.908	30.510
CTR.AZ.TRAT.MAL.L.PUB.TRAS.14666/07 - GAZ 32/106	23.506	48.304
CONTRIBUTI POR REGIONE LAZIO 2007/13	18.899	9.877
RECUPERI SPESE LEGALI	0	0
CONTRIBUTI PER CONVENZIONE PALINE	0	0
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	174.008	83.491
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON IMPONIBILI	0	0
PLUSVALENZA DA CESSIONE RAMO AZIENDA	0	0
PLUSVALENZA ACQUISIZIONE PALINE	0	0
PLUSVALENZA ACQUISIZIONE PENSILINE	0	0
ALTRE PLUSVALENZE	0	0
Totale altri ricavi e proventi	280.970	286.985
Totale valore della produzione	7.702.441	7.937.090

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.284.489	2.362.952
MATERIE PRIME C/ACQUISTI	0	0
MATERIE SUSSIDIARIE C/ACQUISTI	0	0
SEMILAVORATI C/ACQUISTI	0	0
MERCI C/ACQUISTI	285.439	322.038
PRODOTTI C/ACQUISTI	1.405.613	1.417.596
IMBALLAGGI C/ACQUISTI	0	0
MATERIALI DI CONSUMO C/ACQUISTI	132.492	126.541
COSTO STAMPA BIGLIETTI/SCHEDA	10.502	12.157
ASSISTENZA SOFTWARE	0	0
SEGNALI STRADALI C/ACQUISTI	0	0
VERNICI C/ACQUISTI	0	0
OFFICINA ESTERNA C/ACQUISTI	0	0
MERCI C/ACQUISTO TECNOLOGICO DA CEV	0	0
MAT.CONSUMO C/ACQUISTO TECN.DA CEV	0	0
CARBURANTI	436.982	460.104
LUBRIFICANTI	5.566	3.962
CANCELLERIA	5.645	5.448
DIVISE FARMACISTI	258	293
DIVISE OPERATORI D'ESERCIZIO	0	16.035
DIVISE DIPENDENTI ALTRI SETTORI	4.061	2.363
VALORI BOLLATI	206	405
RESI SU ACQUISTI	0	0
RIBASSI ATTIVI	0	0

ABBUONI ATTIVI	-1.107	-235
SCONTI ATTIVI	-679	0
PREMI SU ACQUISTI	-490	-3.753
7) per servizi	913.272	927.216
SPESE DI TRASPORTO	2.727	1.401
SPESE DI ESERCIZIO AUTOMEZZI	0	0
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	336.074	333.176
SERVIZI VARI INDUSTRIALI	0	0
SPESE DI INSTALLAZIONE	0	0
SERVIZI TURISMO EFFETTUATI DA TERZI	9.045	500
LAVORI SEGNALETICA A TERZI	6.220	14.964
LAVORI OFFICINA EST. A TERZI	0	0
INSTAL. IMPIANTI SVOLTA DA TERZI	0	0
SPESE DI PUBBLICITA'	0	590
SPESE DI PROPAGANDA	0	0
SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.282	1.297
SPESE DI PROMOZIONE VENDITE	0	0
SPONSORIZZAZIONI	0	0
SPESE DI PUBBLICIZZAZIONE BANDI	30	30
SPESE DI VIAGGIO	0	0
SPESE DI ALLOGGIO	0	0
SPESE DI RISTORAZIONE	0	0
INCENTIVI DI VENDITA	0	0
RIMBORSO SPESE AD AGENTI	0	0
OMAGGI A CLIENTI	0	0
AGGI A RIVENDITORI	28.377	28.780
COMPENSI AMMINISTRATORI	37.873	47.873
COMPENSI AI SINDACI	28.658	26.206
COMPENSI A COLLABORATORI	0	0
ONORARI PROFESSIONALI	5.360	11.744
CONSULENZE PAGA PERSONALE	18.726	18.834
CONSULENZA SEGRETARIO CDA	0	0
CONSULENZA CONTABILE FISCALE	13.281	9.751
CONSULENZA STUDI LEGALI	14.345	24.137
SPESE ELABORAZIONE DATI	518	822
CONSULENZA RESP. ESTERNO 81/2008	4.000	4.000
CONSULENZA CORSI FORMAZIONE 81/2008	0	0
RIMBORSI SPESE PROFESSIONISTI	0	0
COMPENSI AMMINISTRATORI DED. IRAP	0	0
CONTRIB. PREV. C.D.A.	0	0
CONTR. PREV. AMMINISTRATORE UNICO	5.555	7.502
COMPENSI CONCORSO FARMACIA	0	0
COMPENSI COMMISSIONE DI GARA	0	0
ASSICURAZIONI	159.247	162.532
FIDEIUSSIONI BANCARIE/ASSICURATIVE	18.147	23.386
SPESE AMMINISTRATIVE DIVERSE	0	190
SPESE ENERGIA ELETTRICA	29.243	30.367
MANUTENZIONI ORDINARIE	9.951	18.186
RIMBORSO DANNI SINISTRO	6.486	8.829
PARTEC. FIERE/CONGRESSI E FORMAZ.	800	800
COSTI PER FORMAZIONE	16.595	10.427
SPESE ACQUA	3.274	2.967
ASSISTENZA SOFTWARE	12.004	4.824
SPESE RISCALDAMENTO	4.173	4.323
DEPURAZIONE ACQUE GRASSE	5.100	4.800
SMALTIMENTO RIFIUTI INQUINANTI	9.610	7.130
SPESE POSTALI	56	240
SPESE TELEFONICHE	10.504	11.498
SPESE TELEFONICHE CELLULARI	14.997	16.436
SPESE PULIZIA LOCALI	27.820	26.585
SPESE PULIZIA VEICOLI	6.045	2.398
COSTI STAMPA CARTA SERVIZI	0	0
SPESE VIGILANZA	27.686	24.436
ALTRI COSTI PER SERVIZI	4.733	11.606
INTERVENTI PRESSO IMPIANTI SEDE	0	0
PEDAGGI AUTOSTRADALI	67	117
LAVORI INTERINALI	5.582	0
TARIFFAZIONE RICETTE	6.093	6.394
PASTI PER TRASFERTE	0	22
ZTL	0	0
COSTI X TRASFERTE DIP.	521	677
SPESE DI SPEDIZIONE	189	172

COSTO CUSTODIA VEICOLI PRESSO TERZI	0	0
AGENZIE INTERINALI	1.802	0
Canone RAI	392	392
ONERI BANCARI	9.588	8.918
COMMISSIONI BANCARIE	4.187	4.227
SPESE D'INCASSO	494	443
COMMISSIONI CARTE/POS (SETEFI)	4.671	2.126
COMMISSIONI BANCO POSTA	148	162
8) per godimento di beni di terzi	112.524	112.058
SPESE CONDOMINIALI	1.019	104
FITTI PASSIVI	46.552	47.054
CANONI LEASING	0	0
CANONE CONCES. FARMACIE	58.421	58.421
CANONI NOLEGGIO MACCH.ELETTRO.UFFICIO	1.200	1.200
Costo Noleggio Veicoli	0	0
LICENZE SOFTWARE	3.950	3.898
CANONE LOCAZIONE ELETTROCARDIOGRAFO	1.382	1.382
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.645.796	2.577.915
SALARI	2.645.796	2.577.915
b) oneri sociali	845.285	817.012
CONTRIBUTI PREV./ASS. A CARICO DITTA	752.254	726.686
CONTRIBUTI ASSICURATIVI DIPENDENTI	73.988	71.363
ONERI SOCIALI	0	0
COSTI x FONDO SOLID. Cod. M900	1.729	1.738
QUOTA AZIENDA CONTR. FONDO PRIAMO	15.762	15.699
QUOTA AZIENDA CONTRIBUTI FDO FON.TE	1.552	1.526
c) trattamento di fine rapporto	144.863	138.738
ACCANTONAMENTO QUOTA TFR	9.909	9.296
QUOTA TFR - TESORERIA	113.373	117.452
QUOTA TFR - Qu.I.R.	21.582	11.990
d) trattamento di quiescenza e simili	47.048	49.056
QUOTA TFR - FDO PREV. COMPLEMENTARE	47.048	49.056
ACCANTONAMENTO QUOTA TRATT. QUIESC.	0	0
e) altri costi	32.241	361.078
FDO PRIAMO QUOTA ISCRIZIONE AZIENDA	0	0
COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	26.177	8.408
VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE 626/94	0	0
VISITE MEDICHE REVISIONE DM 88/1999	0	0
VISITE MEDICHE DI CONTROLLO INPS	0	0
VISITE MEDICHE ANNUALI D.Lgs 81/2008	6.064	5.736
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	0	0
INDENNITA' PER PREPENSIONAMENTO	0	346.934
Totale costi per il personale	3.715.233	3.943.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.483	13.035
AMMORTAMENTO SPESE D'IMPIANTO	0	0
AMMORTAMENTO SPESE D'AMPLIAMENTO	0	0
AMMORTAMENTO COSTI RICERCA E SVILUP.	0	0
AMMORTAMENTO SPESE DI PUBBLICITA'	0	0
AMMORTAMENTO BREVETTI	0	0
AMMORTAMENTO CONCESSIONI	0	0
AMMORTAMENTO LICENZE	0	0
AMMORTAMENTO MARCHI	0	0
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	0	0
AMMORTAMENTO SOFTWARE	550	70
AMMORTAMENTI IMMATERIALI	12.933	12.965
AMMORTAMENTO QUALITA AZIENDALE	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	392.861	385.927
AMMORTAMENTO FABBRICATI	0	0
AMMORTAMENTO IMPIANTI	70.335	72.667
AMMORTAMENTO MACCHINARI	271	271
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	12.626	12.371
BENI INFERIORI 516.46 EURO	0	0
AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	13.020	14.610
AMM.TO MACCHINE ELETTRONICHE D'UFF.	3.975	13.422
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	290.135	270.086
AMMORTAMENTO AUTOVETTURE	2.500	2.500
AMMORTAMENTI INDEDUCIBILI	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	406.344	398.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.778	28.646
MATERIE PRIME C/RIMANENZE INIZIALI	0	0
MATERIE SUSSID. C/RIMANENZE INIZIALI	0	0
MATERIE DI CONSUMO C/RIMANENZE INIZ.	29.264	35.457
Ricambistica c/Rimanenze Iniziali	51.221	66.758
MERCI C/RIMANENZE INIZIALI	322.908	321.788
BUONI PASTO C/RIMANENZE INIZIALI	0	8.660
TIT.SOSTA C/RIMANENZE INIZIALI	8.265	3.588
TIT. DI VIAGGIO C/RIMANENZE INIZIALI	4.155	8.209
SEMILAVORATI C/RIMANENZE INIZIALI	0	0
PRODOTTI FINITI C/RIMANENZE INIZIALI	0	0
MATERIE PRIME C/RIMANENZE FINALI	0	0
MATERIE SUSSIDIARIE C/RIMANENZE FIN.	0	0
MATERIE DI CONSUMO C/RIMANENZE FIN.	-28.721	-29.264
RICAMBISTICA IN MAGAZZINO	-34.042	-51.221
MERCI C/RIMANENZE FINALI	-337.926	-322.908
BUONI PASTO C/RIMANENZE FINALI	0	0
TITOLI SOSTA C/RIMANENZE FINALI	-5.308	-8.265
TITOLI DI VIAGGIO C/RIMANENZE FINALI	-6.039	-4.155
SEMILAVORATI C/RIMANENZE FINALI	0	0
PRODOTTI IN CORSO DI LAV. C/RIM.FIN.	0	0
PRODOTTI FINITI C/RIMANENZE FINALI	0	0
LAVORI IN CORSO SU ORD. C/RIM.FINALI	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI	0	0
ACCANTONAM. RISCHI PRECONTENZ.	0	0
ACCANTONAMENTO RISCHI INTERESSI	0	0
ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	77.337	93.728
SOCCOMBENZE LEGALI	1.824	14.247
QUOTE ASSOCIATIVE	16.712	16.968
SANZIONI PECUNIARIE	55	0
IMPOSTE INDEDUCIBILI	455	793
IMPOSTA DI REGISTRO	5.536	9.553
PENALITA' E SANZIONI	9.607	4.143
QUOTA ANNUALE CCIAA	897	967
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA	1.184	1.374
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	0	0
BOLLI AUTOMEZZI	15.948	14.942
TASSA RIFIUTI TA.RI. - TA.RI.	13.758	13.818
ALTRE IMPOSTE DEDUCIBILI	0	0
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0	1.844
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	11.360	15.079
ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	0	0
COSTI DI NON COMPETENZA	0	0
SOPRAVV. PASSIVE NON DEDUCIBILI	0	0
ALTRE MINUSVALENZE	0	0
MINUSVALENZE SU TITOLI	0	0
CONTENZIOSI LAVORO	0	0
CONTENZIOSI LEGALI	0	0
PERDITE SU CREDITI	0	0
Totale costi della produzione	7.512.977	7.867.361
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	189.464	69.729

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0

Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	643	1.294
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DI STATO	546	546
INTERESSI ATTIVI MORATORI	0	0
INTERESSI ATTIVI SUC/C BANCARI	13	14
INTERESSI SU PCT INTESA	0	0
INTERESSI ATTIVI BANCOPOSTA	0	25
INTERESSI ATTIVI ERRONEE RETRIBUZION	0	0
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	84	708
Totale proventi diversi dai precedenti	643	1.294
Totale altri proventi finanziari	643	1.294
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	16.628	16.413
INTERESSI PASSIVI SU C/C	2.938	4.224
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	0	0
INTERESSI PASSIVI VS FORNITORI	0	0
INTERESSI PASSIVI DILATORI	593	264
INTERESSI PASSIVI MORATORI	6.054	8.011
INTERESSI PASSIVI C/ANTICIPO FATTURE	5.257	0
INTERESSI DILAZIONE INAIL	183	359
INTERESSI PASSIVI CESSIONE CREDITO	0	0
INTERESSI INDED. RATE TASSE	0	0
SCONTI PASSIVI BANCARI	0	3.346
INTERESSI RATE TASSE	1.599	209
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.628	16.413
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-15.985	-15.119
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	173.479	54.610
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	63.214	51.708
IRES	51.059	5.244
IRAP	12.155	46.464
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
IRES DIFFERITA	0	0
IRAP DIFFERITA	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
IRES ANTICIPATA	0	0
IRAP ANTICIPATA	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	63.214	51.708
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.265	2.902

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

Parte iniziale

Premessa

Signor Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La Francigena s.r.l., opera nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo e gestione impianti termici/tecnologici presso gli edifici in uso o proprietà del Comune di Viterbo. Fino al 30 Giugno 2016 ha gestito anche gli impianti tecnologici presso il Palazzo di Giustizia di Viterbo.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli

articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- Le concessioni e licenze sono ammortizzate per un periodo di quattro anni a quote costanti;
- I marchi e diritti simili sono relativi al nuovo logo aziendale ed ammortizzate per un periodo di dodici annualità;
- Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo che varia dalle sei alle dodici annualità.

La voce residuale Altre immobilizzazioni, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità con il seguente piano prestabilito:

- 1) Impianti e Macchinari aliquote 12,5% - 20%
- 2) Attrezzature industriali e commerciali 8% - 12% - 40%
- 3) Altri beni 6,67% - 10% - 12,5% - 20% - 25%

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Non sono presenti a bilancio valori di rimanenze valutate al valore di presumibile realizzo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo di natura fungibile sono state valutate applicando il criterio del LIFO poiché ritenuto più rispondente alla relativa movimentazione.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato, ad eccezione del gasolio per riscaldamento (stoccato presso le cisterne degli edifici di proprietà del Comune di Viterbo) che è stato valutato al costo di acquisto dell'ultima decade del mese di dicembre 2016.

Non sono presenti a bilancio valori di rimanenze valutate al valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 45.957.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	2.368	51.572	53.940
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	7.318	38.639	45.957

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8,00
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 908.418.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	667.248	258.637	3.770.384	4.696.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.103	215.576	2.809.310	3.394.989
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	70.606	12.626	309.630	392.862
Totale variazioni	-70.606	-12.626	-309.630	-392.862
Valore di fine esercizio				
Costo	667.248	258.637	3.770.384	4.696.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.709	228.202	3.118.940	3.787.851
Valore di bilancio	226.539	30.435	651.444	908.418

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	0,00 - 8,00 - 10,00
Attrezzature industriali e commerciali	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	6,67 - 12,00 - 12,50 - 25,00

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a € 53.258.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Valore di bilancio	53.258
Variazioni nell'esercizio	

Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	53.258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad acquisti di BTP avvenuti nel 2015 e scadenza 1 Dicembre 2019, a garanzia accessoria della parte variabile (in aumento o in diminuzione della parte fissa) della fideiussione obblighi di cui all'art. 4 della legge 28 Giugno 2012 n. 92 (prepensionamento).

Il valore è pari a € 53.258.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a € 412.035.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.908	-17.175	82.733
Prodotti finiti e merci	315.906	13.396	329.302
Totale rimanenze	415.814	-3.779	412.035

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 2.453.904.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.032.607	-78.829	1.953.778	1.953.778	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	273.537	-63.453	210.084	110.400	99.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.730	61.312	290.042	251.274	38.768
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.534.874	-80.970	2.453.904	2.315.452	138.452

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	1.953.778	210.084	290.042	2.453.904

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente per € 210.737. Il fondo è stato utilizzato per coprire partite creditorie (già svalutate al 100%) relative all'anno 2012 per € 50.066 e per la parte rimanente ridotto per il venir meno del diritto di ex lavoratori a seguito della sentenza di Cassazione n. 24972/2016 con la quale è stato rigettato il loro ricorso e riconosciuto pienamente il credito della Francigena s.r.l. di somme versate nel 2011 a seguito di sentenza di primo grado e non dovute dalla società.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 69.790.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.192	8.445	22.637
Danaro e altri valori di cassa	26.608	20.545	47.153
Totale disponibilità liquide	40.800	28.990	69.790

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 34.742.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.130	-6.230	9.900
Risconti attivi	10.830	14.012	24.842
Totale ratei e risconti attivi	26.960	7.782	34.742

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in

conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione. Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	294.222		294.222
Riserva legale	15.058		15.203
Altre riserve			
Varie altre riserve	457		455
Totale altre riserve	457		455
Utili (perdite) portati a nuovo	14.036		16.794
Utile (perdita) dell'esercizio	2.902	110.265	110.265
Totale patrimonio netto	326.675	110.265	436.939

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	455

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	294.222
Riserva legale	15.203
Altre riserve	
Varie altre riserve	455
Totale altre riserve	455
Utili portati a nuovo	16.794
Totale	326.674
Quota non distribuibile	
Residua quota distribuibile	
Legenda:	
A: per aumento di capitale,	
B: per copertura perdite,	
C: per distribuzione ai soci,	
D: per altri vincoli statutari,	
E: altro	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	455

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a € 169.178.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	287.938	287.938
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	118.761	118.761
Totale variazioni	-118.761	-118.761
Valore di fine esercizio	169.178	169.178

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 596.164.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	618.326
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.922
Utilizzo nell'esercizio	32.084
Totale variazioni	-22.162
Valore di fine esercizio	596.164

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	292.284	-142.456	149.828	149.828
Debiti verso fornitori	2.079.190	20.849	2.100.039	2.100.039
Debiti tributari	162.305	-77.538	84.767	84.767
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.803	9.092	156.895	156.895
Altri debiti	254.517	-30.749	223.768	223.768
Totale debiti	2.936.099	-220.802	2.715.297	2.715.297

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	Totale
Area geografica	
Debiti verso banche	149.828
Debiti verso fornitori	2.100.039
Debiti tributari	84.767
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.895
Altri debiti	223.768
Totale debiti	2.715.297

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a € 60.526.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	80.195	-19.669	60.526
Totale ratei e risconti passivi	80.195	-19.669	60.526

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.650.105	7.421.471	-228.634	-2,99
altri ricavi e proventi				
altri	286.985	280.970	-6.015	-2,10
Totale altri ricavi e proventi	286.985	280.970	-6.015	-2,10
Totale valore della produzione	7.937.090	7.702.441	-234.649	-2,96

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Valore esercizio corrente
Totale	7.421.471

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Valore esercizio corrente
Totale	7.421.471

Vengono di seguito proposte le ripartizioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività in quanto significativa per la comprensione ed il giudizio sulla gestione e sui relativi risultati economici:

- a) Proventi derivanti da trasporto pubblico locale - contratto di servizio: € 3.127.041
- b) Proventi da traffico (TPL): € 324.505
- c) Proventi derivanti da trasporto scuolabus - contratto di servizio: € 459.242
- d) Proventi derivanti da trasporto scuolabus - versamenti da utenti: € 24.400
- e) Proventi derivanti dalla gestione servizi tecnologici: € 539.807
- f) Proventi derivanti dalla gestione farmacie comunali: € 2.005.650
- g) Proventi derivanti dalla gestione parcheggi a pagamento: € 932.142

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.362.952	2.284.489	-78.463	-3,32
per servizi	927.216	913.272	-13.944	-1,50
per godimento di beni di terzi	112.058	112.524	466	0,42
per il personale	3.943.799	3.715.233	-228.566	-5,80
ammortamenti e svalutazioni	398.962	406.344	7.382	1,85
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.646	3.778	-24.868	-86,81
oneri diversi di gestione	93.728	77.337	-16.391	-17,49
Totale costi della produzione	7.867.361	7.512.977	-354.384	-4,50

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -15.985

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	51.708	63.214	11.506	22,25
Totale	51.708	63.214	11.506	22,25

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		173.479
Aliquota IRES (%)	27,50	
Onere fiscale teorico		51.049
Reddito imponibile lordo		173.479
Perdite esercizi precedenti		148.535
Imponibile netto		37.134
Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)		10.212
Onere fiscale effettivo (%)	5,89	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione		189.464
Costi non rilevanti ai fini IRAP		41.873
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		16.345
Totale		214.992
Onere fiscale teorico	4,82	10.363
Valore della produzione lorda		3.930.225
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		3.678.052
Valore della produzione al netto delle deduzioni		252.173
Base imponibile		252.173
Imposte correnti lorde		12.155
Imposte correnti nette		12.155
Onere fiscale effettivo %	6,42	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	18
Operai	58
Altri dipendenti	6
Totale dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.873	28.658

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di

mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Nello specifico con un comunicato stampa datato 16/01/2017, il CNDCEC ha affermato che l'applicazione delle disposizioni introdotte dal DLgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e dei nuovi principi contabili nazionali può determinare il ricorso all'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il mutato scenario giuscontabile può impattare sulla struttura della società ed in particolare sul sistema amministrativo-contabile.

Detto questo, per la società l'approvazione definitiva in data 22/12/2016 dei Principi Contabili ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 5.513
- rinvio all'esercizio successivo € 104.752
- TOTALE € 110.265

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Parte finale

Il sottoscritto Cesare Curcio, n.q. amministratore unico della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

L'Amministratore unico

Riclassificazione Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2016	31/12/2015	VAR. GREZZA	SALDO DARE	SALDO AVERE
ATTIVITA' CORRENTI					
LIQUIDITA' IMMEDIATE					
DANARO E VALORI IN CASSA	47.153	26.608	20.545		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	22.637	14.192	8.445		
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	69.790	40.800	28.990		
LIQUIDITA' DIFFERITE					
CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	1.953.778	2.032.607	-78.829		
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	361.674	328.197	33.477		
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	34.742	26.960	7.782		
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	2.350.194	2.387.764	-37.570		
RIMANENZE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	82.733	99.908	-17.175		
PRODOTTI FINITI E MERCI	329.302	315.906	13.396		
TOTALE RIMANENZE	412.035	415.814	-3.779		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.832.019	2.844.378	-12.359		
ATTIVITA' FISSE					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	45.957	53.940	-7.983		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	45.957	53.940	-7.983		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMPIANTI E MACCHINARI	226.539	297.144	-70.605		
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	681.879	826.443	-144.564		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	908.418	1.123.587	-215.169		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE					
CREDITI FINANZIARI VARI	53.258	53.258	0	0	0
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	138.452	174.070	-35.618		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VARIE	191.710	227.328	-35.618		
TOTALE ATTIVITA' FISSE	1.146.085	1.404.855	-258.770		
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.978.104	4.249.233	-271.129		
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO					
PASSIVITA' CORRENTI					
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	149.828	292.284	-142.456		
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	2.100.039	2.079.190	20.849		
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	84.767	162.305	-77.538		
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	156.895	147.803	9.092		
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	223.768	254.517	-30.749		
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	60.526	80.195	-19.669		
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.775.823	3.016.294	-240.471		
PASSIVITA' CONSOLIDATE					
DEBITI PER TFR	596.164	618.326	-22.162	32.084	
DEBITI PER FONDI RISCHI E ONERI	169.178	287.938	-118.760	118.761	
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	765.342	906.264	-140.922		
CAPITALE NETTO					
CAPITALE SOCIALE	294.222	294.222	0	0	0
RISERVA LEGALE	15.203	15.058	145		
RISERVE DI UTILI	455	457	-2		
ALTRE RISERVE DI UTILI	16.794	14.036	2.758		
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	110.265	2.902	107.363		
TOTALE CAPITALE NETTO	436.939	326.675	110.264		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	3.978.104	4.249.233	-271.129		

CONTO ECONOMICO A VALORE DELLA PRODUZIONE					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICAVI DI VENDITA DELLA GESTIONE TIPICA	7.702.441	7.937.090	-234.649		
PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO (P.I.L.)	7.702.441	7.937.090	-234.649		
COSTI DELLA PRODUZIONE					
CONSUMI DI MATERIE E DI SERVIZI	3.197.761	3.290.168	-92.407		
VARIAZIONE DI RIMANENZE DI MATERIE PRIME E MERCI	3.778	28.646	-24.868		
ALTRI COSTI DELL'ESERCIZIO	189.861	205.786	-15.925		
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	3.391.400	3.524.600	-133.200		
VALORE AGGIUNTO	4.311.041	4.412.490	-101.449		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	144.863	138.738	6.125		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	3.570.370	3.805.061	-234.691		
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	3.715.233	3.943.799	-228.566		
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	595.808	468.691	127.117		
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	406.344	398.962	7.382		
REDDITO DELLA GESTIONE OPERATIVA (M.O.N.)	189.464	69.729	119.735		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	643	1.294	-651		
ONERI FINANZIARI	16.628	16.413	215		
RISULTATO DI GESTIONE FINANZIARIA	-15.985	-15.119	-866		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	173.479	54.610	118.869		
IMPOSTE CORRENTI	63.214	51.708	11.506		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	110.265	2.902	107.363		

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signor Socio,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 110.265 .

Rinviandovi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarvi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La Vostra società svolge la propria attività nel settore del trasporto pubblico locale, trasporto scolastico, gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura siti nel Comune di Viterbo, gestione delle farmacie comunali di Viterbo e gestione impianti termici/tecnologici presso il Tribunale di Viterbo ed edifici di proprietà del Comune di Viterbo.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- sede legale, operativa ed amministrativa: Via San Biele n. 22 - Viterbo
- farmacia comunale "La Quercia": Piazza Campo Graziano n. 35/C e 35/D - La Quercia - Viterbo
- farmacia comunale "S. Barbara": Via Porsenna n. 41 - Quartiere S. Barbara - Viterbo
- area di sosta "in struttura": Piazza Martiri d'Ungheria - Viterbo

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in		
Crediti		
Altri titoli	53.258	53.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.258	53.258

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Di seguito si riporta la descrizione sull'andamento economico generale relativo alla nostra società.

Nell'anno 2016 è si è proseguito a dare attuazione al piano industriale 2014/2016 di Francigena s.r.l. con la razionalizzazione di costi di gestione.

In merito alla contrattazione integrativa del personale inquadrato con CCNL autoferrotranvieri, anch'essa prevista nel piano industriale, il Socio Unico con emendamento del Consiglio Comunale ha deliberato di non applicare per l'anno 2015 la flessibilità della prestazione lavorativa a diciassette settimane (come previsto dal CCNL). Alla fine del 2015 però è stato firmato un nuovo contratto nazionale del lavoro autoferrotranvieri che supererebbe il discorso delle diciassette settimane portandole a ventisei. Con l'elezione delle nuove RSU si potrà discutere del contenuto del nuovo contratto integrativo aziendale.

Francigena s.r.l. ha dovuto sostenere il 100% dell'aumento economico del CCNL auto-ferrotranvieri (accordo siglato a Novembre 2015) erogato nel corso del 2016 nonostante la richiesta trasmessa al Socio Unico per l'erogazione di un contributo aggiuntivo a copertura dei maggiori costi di produzione onerosi e non prevedibili (l'incremento dei costi generali dall'applicazione del contratto supera largamente l'inflazione corrispondente agli anni di vacanza contrattuale). Il costo sostenuto nel 2016 è stato di circa € 110.000.

Di seguito l'andamento gestionale di ogni settore di attività:

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto urbano nel Comune di Viterbo è costituito da 13 linee primarie feriali, 1 linea secondaria scolastica e 1 linea primaria festiva per una lunghezza della rete pari a 189 Km, con una percorrenza nell'anno 2016 di Km 991.276.

Gli autobus di Francigena s.r.l. raggiungono tutte le frazioni del Comune (Bagnaia, San Martino, Tobia, Grotte S. Stefano, Roccalvecce, S. Angelo, Fastello, Monterazzano).

La frequenza delle linee feriali è di una corsa ogni cinque minuti mentre per le linee festive la frequenza si porta a più di due ore (prima della drastica riduzione del servizio festivo per mancanza di autisti la frequenza della linea festiva era di solo un'ora).

Per espletare il servizio Francigena s.r.l. nel 2016 ha potuto contare su una flotta autobus di numero 30 unità con un'età media 20 anni. Oltre agli autobus menzionati erano in usufrutto dal Comune di Viterbo tre autobus elettrici sono stati per lungo tempo fermi per problemi tecnici di notevole importanza rilevati dal RSU ed RLS di Francigena s.r.l. In merito a questa questione, la ditta fornitrice ha provato ad eliminare le cause dei problemi ma senza alcun esito. In relazione agli evidenti difetti di fabbrica Francigena s.r.l. ha proceduto alla restituzione dei Gulliver Tecnobus al Comune di Viterbo (proprietario) alla scadenza del contratto di usufrutto (1 Settembre 2016).

La maggior parte degli autobus della flotta risultano ormai vetusti con riflessi negativi sul servizio (fermi macchina) e sui costi operativi (manutenzioni e riparazioni ordinarie passate da € 44.000 nel 2004 a € 336.000 nel 2016). Si evidenzia che nel 2016 in media dodici autobus/giorno risultavano fermi per guasti di notevole entità e per difficoltà di reperimento pezzi di ricambio. Tutto questo si è riflettuto negativamente anche su altre attività di manutenzione programmata e pulizia mezzi.

A fine 2016 Francigena s.r.l. ha provveduto ad acquistare altri due autobus usati di piccole dimensioni provenienti dal nord Italia necessari a rinforzare la flotta nell'anno 2017.

E' in attesa dal 2015 l'approvazione dell'idea progettuale del nuovo grafo di rete del trasporto pubblico locale di Francigena S.r.l. presentata e consegnata al Comune di Viterbo. La nuova rete di trasporto pubblico che Francigena S.r.l. ha sottoposto alla valutazione dell'Amministrazione Comunale risulta finalizzata al perseguimento delle seguenti finalità:

- aumentare la sostenibilità del trasporto pubblico incrementando l'impiego di mezzi a basso impatto ambientale e riducendo il numero dei transiti giornalieri nelle vie più delicate e fragili del Centro Storico;
- eliminare le soste prolungate dei bus all'interno del Centro Storico trasferendo all'esterno di esso i capolinea delle linee (al Terminal Riello ed altri);
- allineare il chilometraggio annuo complessivo della rete alle disponibilità di copertura economico-finanziaria della

programmazione regionale e comunale per i contributi di esercizio;

- potenziare il servizio finalizzato all'accessibilità principali poli attrattori della città (scuole, ospedali, uffici pubblici, stazioni ferroviarie).

Dal punto di vista più strettamente progettuale gli interventi di ristrutturazione della rete TPL hanno assunto a riferimento obiettivi di razionalizzazione sia sul piano dell'efficienza che su quello dell'efficacia al fine di conseguire un sostanziale miglioramento nell'equilibrio economico della gestione dei servizi.

Sulla base delle risultanze delle preliminari analisi di base condotte relativamente all'assetto del tessuto insediativo comunale i criteri generali di ristrutturazione della rete TPL risultano:

1. cadenzamento del servizio sulle linee principali e più "strettamente urbane" della rete;
2. riduzione del grado di "capillarità" della rete;
3. inserimento di varianti di percorso "a prenotazione" rispetto al percorso base delle singole linee;
4. ricerca (ove possibile e compatibilmente con lo schema di circolazione stradale) dell'unificazione dei percorsi A/R della corsa delle diverse linee;
5. dimensionamento del servizio suburbano (in termini di n. di corse/g) in rapporto alla consistenza demografica delle diverse frazioni ubicate sul territorio comunale previa salvaguardia delle corse esistenti svolte nelle fasce orarie tipiche del pendolarismo casa-studio e casa-lavoro;
6. integrazione funzionale (ove possibile) del servizio suburbano con il servizio extraurbano Cotral SpA;
7. soppressione di linee a scarsissima utenza e conseguente riutilizzo dei chilometraggi economizzati su direttrici a più elevata domanda di trasporto.

I criteri di ristrutturazione sono stati applicati nel rispetto di un vincolo di sostanziale invarianza del prodotto chilometrico annuo (ca. 944.000 km/a) e del numero di bus necessari a coprire il fabbisogno contemporaneo nelle fasce orarie di punta.

Va rimarcato come il fabbisogno di bus nel nuovo grafo di rete risulta essere maggiore rispetto a quello attuale, quindi Francigena s.r.l. si è attivata al reperimento di risorse finanziarie necessarie all'acquisto di nuovi autobus tramite la richiesta al Socio Unico di aumento di capitale con conferimento in denaro ovvero con conferimento della sede legale di via S. Biele n. 22 sulla quale Francigena s.r.l. potrà far affidamento per poter ottenere un mutuo ipotecario di circa € 1.000.000.

La necessità di cambiare l'assetto del grafo di rete è documentata dal fatto che l'attuale servizio sta perdendo appeal verso l'utenza visto che la vendita dei biglietti e degli abbonamenti risulta ogni anno in riduzione e fortemente contratta rispetto ad altre città.

Francigena s.r.l. ha avuto a disposizione nel 2016 n. 50 autisti per espletare il servizio di trasporto pubblico locale e scuolabus.

TRASPORTO SCOLASTICO

Francigena s.r.l. ha garantito nell'anno 2016 undici linee fino a Giugno e poi da Settembre le ha portate a nove adeguandosi al taglio del Comune di Viterbo pari a circa € 100.000 su base annua a partire dall'anno 2015.

Risulta elevata la soddisfazione rilevata in un'inchiesta presso le famiglie degli utenti scuolabus a fine a.s. 2015/16.

GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

Nel corso del 2016 si è registrata una lieve flessione degli incassi dei parcheggi a pagamento pari a circa il 1,49 % rispetto all'anno precedente, di seguito i risultati conseguiti per ogni tipologia di pagamento o titolo di sosta:

- Incassi titoli di sosta (grattini) : - 1,24 % rispetto al 2015
- Incassi da parcometri: + 2,36 % rispetto al 2015
- Incassi parcheggio in struttura p.za Martiri Ungheria: - 5,50 % rispetto al 2015 (trend molto negativo attenuato solamente dall'ottimo incasso durante la manifestazione Caffèina durante il mese di Dicembre 2016) dovuti quasi sicuramente dell'apertura di parcheggi gratuiti nelle vicinanze ed al maggior utilizzo del parcheggio non a pagamento a Valle Faul agevolato dalla messa in funzione degli ascensori.

Gli stalli di sosta a pagamento in gestione durante il 2016 son rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

FARMACIE COMUNALI

L'andamento complessivo della farmacie comunali è sostanzialmente in equilibrio rispetto al 2015.

GESTIONE DEL CALORE E DEI SERVIZI TECNOLOGICI

Dal 1 Luglio 2016 Francigena s.r.l. è terminata la proroga contrattuale con il Ministero di Grazia e Giustizia (subentrato al Comune di Viterbo) nel contratto della gestione degli impianti tecnologici del Palazzo di Giustizia. Il Socio Unico dovrà esternalizzare il ramo di azienda nel corso dell'anno 2017.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	7.421.471	7.650.105	-228.634
Valore della Produzione	7.421.471	7.650.105	-228.634
Acquisti netti	2.284.489	2.362.952	-78.463
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	3.778	28.646	-24.868
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.025.796	1.039.274	-13.478
Valore Aggiunto Operativo	4.107.408	4.219.233	-111.825
Costo del lavoro	3.715.233	3.943.799	-228.566
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	392.175	275.434	116.741
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	392.861	385.927	6.934
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-686	-110.493	109.807
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	280.970	286.985	-6.015
Oneri Accessori Diversi	77.337	93.728	-16.391
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	203.633	193.257	10.376
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	13.483	13.035	448
Risultato Ante Gestione Finanziaria	189.464	69.729	119.735
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	643	1.294	-651
Proventi finanziari	643	1.294	-651
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	190.107	71.023	119.084

Oneri finanziari	16.628	16.413	215
Risultato Ordinario Ante Imposte	173.479	54.610	118.869
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	63.214	51.708	11.506
Risultato netto d'esercizio	110.265	2.902	107.363

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	25,24	0,89	24,35	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	4,78	1,67	3,11	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	58,00	4,09	53,91	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	9,10	13,01	-3,91	> 1
ROS - Return on Sales (%)	2,56	0,93	1,63	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,87	1,80	0,07	> 1
ROI - Return On Investment (%)	4,80	1,53	3,27	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività

	Valori
Costo del lavoro su Fatturato	50,1%
Valore Aggiunto su fatturato	58,1%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	56,0%

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	45.957	53.940	-7.983
Immobilizzazioni Materiali nette	908.418	1.123.587	-215.169

Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	53.258	53.258	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	138.452	174.070	-35.618
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	191.710	227.328	-35.618
AI) Totale Attivo Immobilizzato	1.146.085	1.404.855	-258.770
Attivo Corrente			
Rimanenze	412.035	415.814	-3.779
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.953.778	2.032.607	-78.829
Crediti diversi entro l'esercizio	361.674	328.197	33.477
Altre Attività	34.742	26.960	7.782
Disponibilità Liquide	69.790	40.800	28.990
Liquidità	2.419.984	2.428.564	-8.580
AC) Totale Attivo Corrente	2.832.019	2.844.378	-12.359
AT) Totale Attivo	3.978.104	4.249.233	-271.129
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	294.222	294.222	0
Capitale Versato	294.222	294.222	0
Riserve Nette	32.452	29.551	2.901
Utile (perdita) dell'esercizio	110.265	2.902	107.363
Risultato dell'Esercizio a Riserva	110.265	2.902	107.363
PN) Patrimonio Netto	436.939	326.675	110.264
Fondi Rischi ed Oneri	169.178	287.938	-118.760
Fondo Trattamento Fine Rapporto	596.164	618.326	-22.162
Fondi Accantonati	765.342	906.264	-140.922
CP) Capitali Permanenti	1.202.281	1.232.939	-30.658
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	149.828	292.284	-142.456
Debiti Finanziari entro l'esercizio	149.828	292.284	-142.456
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.100.039	2.079.190	20.849
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	84.767	162.305	-77.538
Debiti Diversi entro l'esercizio	380.663	402.320	-21.657
Altre Passività	60.526	80.195	-19.669
PC) Passivo Corrente	2.775.823	3.016.294	-240.471
NP) Totale Netto e Passivo	3.978.104	4.249.233	-271.129

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	291,63	111,77	179,86	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	2,02	3,82	-1,80	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%

Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	4,24	5,96	-1,72	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	48,10	29,07	19,03	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	104,90	87,76	17,14	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNF)	56.196,00	-171.916,00	228.112,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-2.213.960,00	-2.308.196,00	94.236,00	> 0
Saldo di liquidità	2.270.156,00	2.136.280,00	133.876,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-355.839,00	-587.730,00	231.891,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-709.146,00	-1.078.180,00	369.034,00	
Patrimonio netto tangibile	390.982,00	272.735,00	118.247,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2016, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	69.790	40.800	28.990
Debiti bancari correnti	149.828	292.284	-142.456
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-80.038	-251.484	171.446
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c= a+b)	-80.038	-251.484	171.446

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-0,18	-0,77	0,59	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,03	-0,08	0,05	
Indice di ritorno delle vendite	-0,01	-0,03	0,02	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,20	-0,91	0,71	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	102,02	94,30	7,72	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	87,18	80,51	6,67	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	2.215.985,00	2.156.137,00	59.848,00	
Capitale investito netto (CIN)	3.170.360,00	3.333.664,00	-163.304,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	6,76	13,56	-6,80	
Giorni di scorta media	20,26	19,84	0,42	
Indice di durata dei crediti commerciali	96,09	96,98	-0,89	
Indice di durata dei debiti commerciali	231,56	223,06	8,50	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,38	0,37	0,01	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ai sensi della Raccomandazione 2001/453/CE, in dettaglio: Accordo con ditta qualificata che ha proceduto alla decarbonizzazione dei motori degli autobus e bonifica chimica/meccanica dei serbatoi mezzi/cisterne gasolio sede, con il risultato di migliorare del 37,97 % le emissioni e fumosità degli autobus più datati e ridurre di circa 3,52 % il consumo complessivo di gasolio.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale dell'azienda, la sua capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la società, di seguito si riportano le seguenti informazioni.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro che non hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nello specifico:

- Aggressione in servizio (un caso)
- Infortunio in itinere (un caso)
- Cadute in servizio (un caso).

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. In dettaglio:

- acquisto sedili autista autobus
- installazione climatizzatori abitacolo autista come da verbale riunione periodica

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione:

La prevedibile evoluzione della gestione nel 2017 è basata sostanzialmente sul concetto di continuità operativa delle attività aziendali e sul completamento delle azioni già descritte nel piano industriale 2014/2016 che non sono state ancora completate.

In particolare di rilievo è l'attesa approvazione da parte del Consiglio Comunale, del grafo di rete, del conseguente programma di esercizio, del nuovo piano tariffario con previsione di incremento di utenza e di ricavi.

Per quello che riguarda il settore parcheggi ed ascensori, nel 2017 è stato sottoscritto un contratto quinquennale del valore di circa € 5.000.000 per la gestione dei parcheggi a raso ed in struttura nonché degli ascensori al servizio degli stessi, per cui in questo settore si prevede una stabilità operativa e di ricavi.

Nel corso del 2017 sarà formalizzato il contratto quinquennale per la gestione del servizio scuolabus del Comune di Viterbo in corso con i competenti uffici comunali e per tale servizio si prevede il mantenimento dei livelli di servizio ed occupazionali 2016.

Per quanto riguarda le farmacie comunali saranno studiate operazioni di contenimento dei costi per assicurare uno stabile equilibrio di bilancio nel prossimo esercizio.

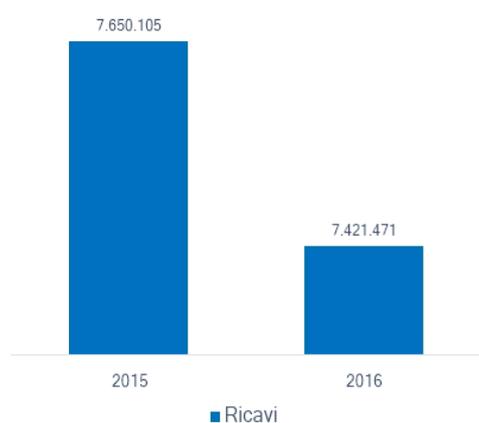
Per quello che riguarda infine il settore tecnologico, l'azienda ha predisposto tutte le azioni per il conseguimento delle capacità tecniche per la gestione degli impianti di calore degli edifici tecnici comunali come terzo responsabile, ancorché sia pendente la decisione da parte dell'amministrazione comunale sull'affidamento del servizio in house providing, come consentito dal decreto legislativo 175/2016 ovvero alla cessazione dell'attività qualora la citata decisione dovesse essere quella dell'affidamento in gara di pubblica evidenza a soggetti gestori terzi.

Misurazione del rischio ai sensi dell'articolo 6 comma 2 e dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs 175/2016

Financial Highlights 2016

Ricavi

€ 7.421.471 **-3,0%**



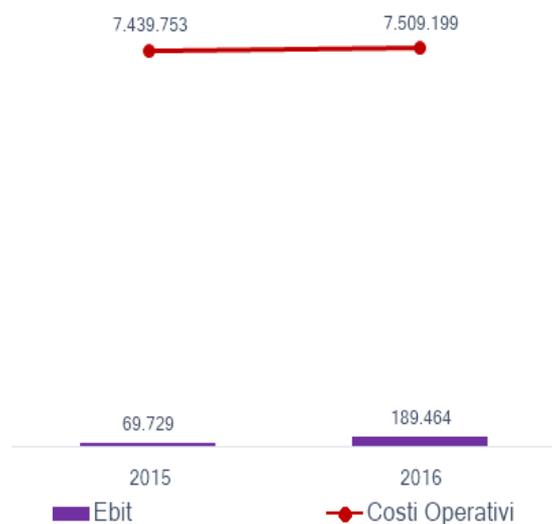
Mol

€ 595.808 **+27,1%**



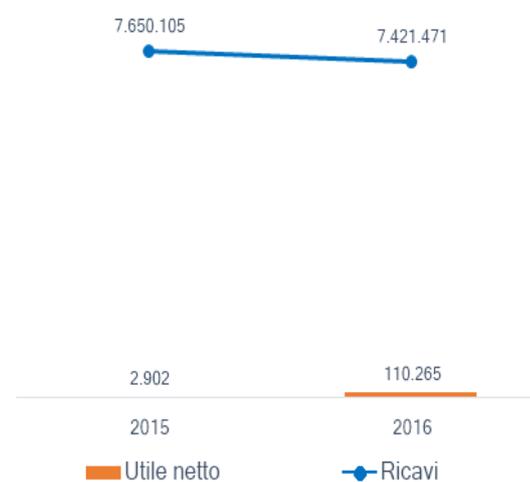
Ebit

€ 189.464 **+171,7%**



Utile

€ 110.265 **+3.699,6%**



Dati finanziari principali

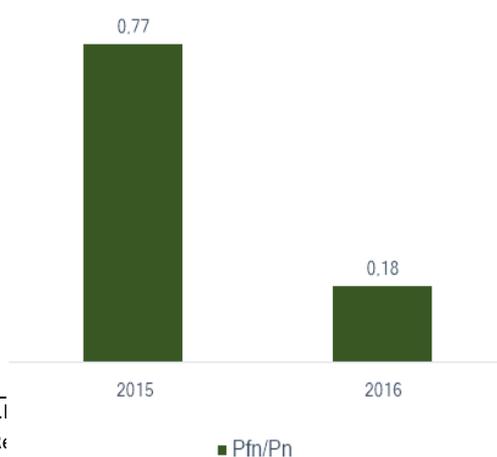
	2015	2016
Ricavi	7.650.105	7.421.471
<i>% change</i>	-	-3,0%
Mol	468.691	595.808
<i>% change</i>	-	+27,1%
Ebit	69.729	189.464
<i>% change</i>	-	+171,7%
Utile (perdita)	2.902	110.265
<i>% change</i>	-	+3.699,6%
Posizione finanziaria netta	251.484	80.038
<i>% change</i>	-	-68,2%
<i>Pfn/Pn</i>	<i>0,77</i>	<i>0,18</i>
<i>Pfn/Mol</i>	<i>0,54</i>	<i>0,13</i>
<i>Leverage</i>	<i>13,01</i>	<i>9,10</i>
Flusso di Cassa Operativo	-	182.859
<i>% change</i>	-	-

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2016, il fatturato è diminuito del 3,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 7.421.471. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 27,1% rispetto al 2015 attestandosi ad € 595.808, pari al 8,0% del fatturato. L'Ebit, infine, è cresciuto del 171,7% attestandosi ad € 189.464, pari al 2,6% del fatturato.

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un aumento di 3,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente, attestandosi nel 2016 al 4,8%, il ROE risulta in aumento di 24,3 punti percentuali e si attesta al 25,2% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad un aumento di 1,6 punti rispetto al 2015, con un valore del ROS pari al 2,6%. Gli oneri finanziari si sono mantenuti sostanzialmente stabili rispetto al 2015 (+1,3%) ed ammontano ad € 16.628, con un'incidenza sul fatturato pari al 0,2%.

Debito finanziario (PFL)

€ 149.828 -48,7% Pfn/Pn 0,18 -76,2%

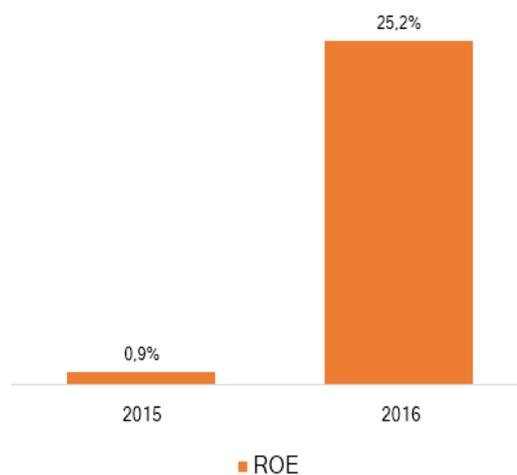
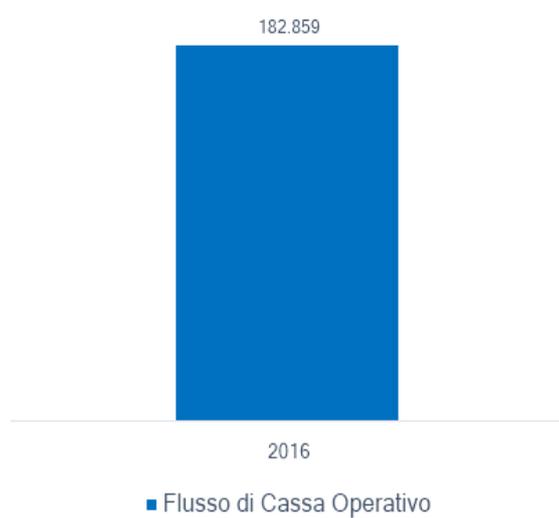


Flusso di Cassa Operativo

€ 182.859 -

ROE

25,2% +2.740,8%



Dati patrimoniali

	2015		2016	
	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	1.230.785	-	1.007.633	-18,1%
Crediti oltre 12 mesi	174.070	-	138.452	-20,5%
Totale Attivo a lungo	1.404.855	-	1.146.085	-18,4%
Rimanenze	415.814	-	412.035	-0,9%
Liquidità differite	2.387.764	-	2.350.194	-1,6%
Liquidità immediate	40.800	-	69.790	+71,1%
Totale Attivo a breve	2.844.378	-	2.832.019	-0,4%
TOTALE ATTIVO	4.249.233	-	3.978.104	-6,4%
Patrimonio Netto	326.675	-	436.939	+33,8%
Fondi e Tfr	906.264	-	765.342	-15,5%
Totale Debiti a lungo	906.264	-	765.342	-15,5%
<i>di cui finanziari</i>	0	-	0	0,0%
Totale Debiti a breve	3.016.294	-	2.775.823	-8,0%
<i>di cui finanziari</i>	292.284	-	149.828	-48,7%
TOTALE PASSIVO	4.249.233	-	3.978.104	-6,4%

Attivo a lungo

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 258.770 al termine dell'esercizio 2016 rispetto al 2015, attestandosi ad un totale di € 1.146.085 e facendo segnare un calo del 18,4% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 2.832.019, in calo del 0,4% rispetto al 2015, in cui era pari ad € 2.844.378. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2016 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 95 giorni.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto nel 2016 si attesta ad un totale di € 56.196 e fa segnare un incremento del 132,7% rispetto all'esercizio 2015, in cui ammontava ad € -171.916. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori nell'esercizio 2016 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 228 giorni.

Crediti/Debiti commerciali

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2016, rispetto a quello precedente, del 3,9% attestandosi ad € 1.953.778. Il valore dei debiti v/fornitori si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad € 2.100.039. L'azienda non ha crediti e debiti commerciali oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2016 l'azienda può contare su € 69.790 in disponibilità liquide, dato in crescita del 71,1% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio 2016 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 436.939 e fa registrare un incremento del 33,8% rispetto al 2015 in cui era pari ad € 326.675.

Debito finanziario

Al 31/12/2016 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 149.828, composto interamente da debiti a breve termine, mentre nel 2015 il debito finanziario ammontava ad € 292.284 (anch'esso costituito da sole passività a breve scadenza). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 48,7% rispetto al 2015 per via di un calo delle passività a breve termine, mentre i debiti a lunga scadenza sono rimasti pari a zero.

Indici di Bilancio

Indici di Redditività	2015	2016
ROE	0,9%	25,2%
ROI	1,6%	4,8%
ROS	0,9%	2,6%
ROT	13,2	14,4

Indici di Solidità	2015	2016
Copertura Immobilizzazioni	0,88	1,05
Indipendenza Finanziaria	0,08	0,11
Leverage	13,01	9,10
Pfn/Pn	0,77	0,18

Indici di Liquidità	2015	2016
Margine di Tesoreria	(587.730)	(355.839)
Margine di Struttura	(1.078.180)	(709.146)
Quick Ratio	80,5%	87,2%
Current Ratio	0,9	1,0
Capitale Circolante Netto	(171.916)	56.196

Copertura Finanziaria	2015	2016
Ebit/Of	4,2	11,4
Mol/Pfn	186,4%	744,4%
Fgc/Of	n.d.	22,01
Pfn/Mol	0,5	0,1
Pfn/Ricavi	3,3%	1,1%

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibili

	2015		2016	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	1.123.587	26,4%	908.418	22,8%
Immobilizzi immateriali netti	53.940	1,3%	45.957	1,2%
Immobilizzi finanziari	53.258	1,3%	53.258	1,3%
Crediti oltre 12 mesi	174.070	4,1%	138.452	3,5%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	1.404.855	33,1%	1.146.085	28,8%
Rimanenze	415.814	9,8%	412.035	10,4%
Crediti commerciali a breve	2.032.607	47,8%	1.953.778	49,1%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	328.197	7,7%	361.674	9,1%
Ratei e risconti	26.960	0,6%	34.742	0,9%
Liquidità differite	2.387.764	56,2%	2.350.194	59,1%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	40.800	1,0%	69.790	1,8%
Liquidità immediate	40.800	1,0%	69.790	1,8%
TOTALE ATTIVO A BREVE	2.844.378	66,9%	2.832.019	71,2%
TOTALE ATTIVO	4.249.233	100,0%	3.978.104	100,0%
Patrimonio netto	326.675	7,7%	436.939	11,0%
Fondi per rischi e oneri	287.938	6,8%	169.178	4,3%
Trattamento di fine rapporto	618.326	14,6%	596.164	15,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	906.264	21,3%	765.342	19,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	1.232.939	29,0%	1.202.28	30,2%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	292.284	6,9%	149.828	3,8%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a breve termine	2.079.190	48,9%	2.100.039	52,8%
Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	644.820	15,2%	525.956	13,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	3.016.294	71,0%	2.775.823	69,8%
TOTALE PASSIVO	4.249.233	100,0%	3.978.104	100,0%

Matrice rapporti Margine di tesoreria e Margine di struttura

	2015		2016	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo				
Negativo		Situazione da monitorare		Situazione da monitorare

Matrice rapporti CCN e Margine di struttura

	2015		2016	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo				
Negativo		Situazione da monitorare	Situazione da monitorare	

Matrice rapporti CCN e Margine di Tesoreria

	2015		2016	
	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo
Positivo				
Negativo		Situazione da monitorare	Situazione da monitorare	

Margine di Tesoreria

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2016 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha autonoma capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 231.891.

Margine di Struttura

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2016 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 369.034.

Quick Ratio

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2016 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario appreso sufficiente dato che le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

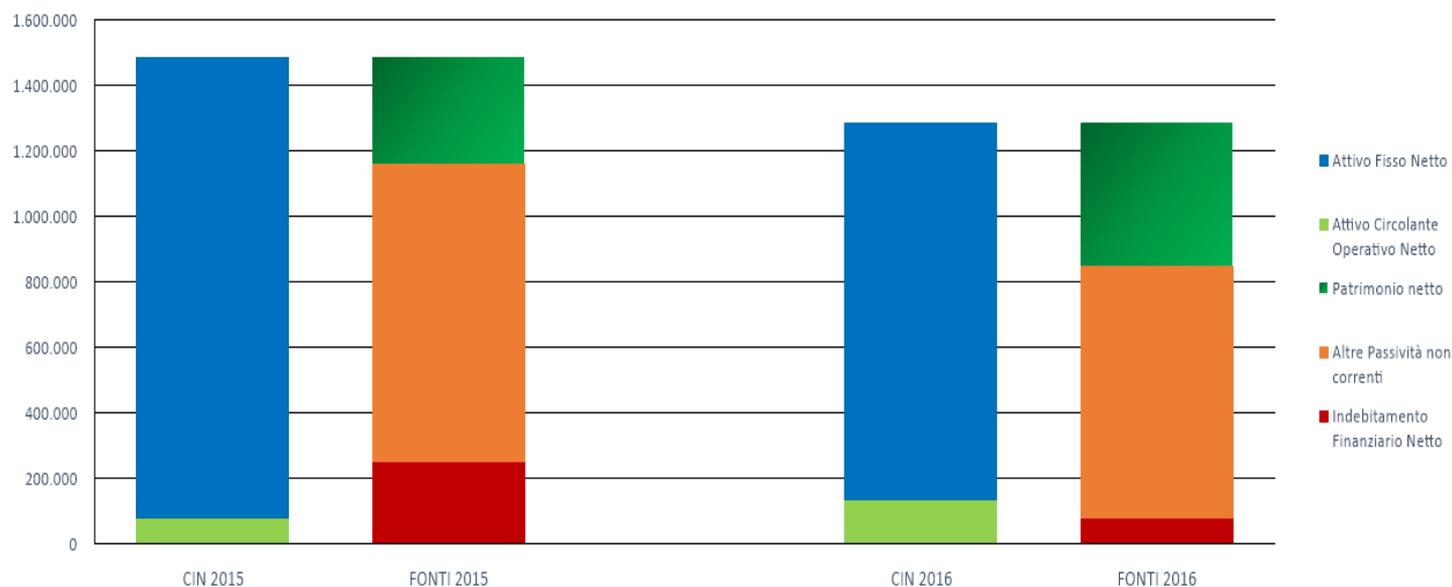
Current Ratio

Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2016 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

Stato Patrimoniale Gestionale

	2015		2016	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	53.940	9,3%	45.957	8,9%
Immobilizzazioni materiali	1.297.657	224,4%	1.046.870	202,5%
Immobilizzazioni finanziarie	53.258	9,2%	53.258	10,3%
ATTIVO FISSO NETTO	1.404.855	243,0%	1.146.085	221,7%
Rimanenze	415.814	71,9%	412.035	79,7%
Crediti netti v/clienti	2.032.607	351,6%	1.953.778	377,9%
Altri crediti operativi	328.197	56,8%	361.674	70,0%
Ratei e risconti attivi	26.960	4,7%	34.742	6,7%
(Debiti v/fornitori)	(2.079.190)	-359,6%	(2.100.039)	-406,2%
(Debiti v/controllate-collegate-controllanti)	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(564.625)	-97,7%	(465.430)	-90,0%
(Ratei e risconti passivi)	(80.195)	-13,9%	(60.526)	-11,7%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	79.568	13,8%	136.234	26,4%
CAPITALE INVESTITO	1.484.423	256,7%	1.282.319	248,0%
(Fondo tfr)	(618.326)	-106,9%	(596.164)	-115,3%
(Altri fondi)	(287.938)	-49,8%	(169.178)	-32,7%
(Passività operative non correnti)	0	0,0%	0	0,0%
CAPITALE INVESTITO NETTO	578.159	100,0%	516.977	100,0%
Debiti v/banche a breve termine	292.284	50,6%	149.828	29,0%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(40.800)	-7,1%	(69.790)	-13,5%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	251.484	43,5%	80.038	15,5%
Capitale sociale	294.222	50,9%	294.222	56,9%
Riserve	15.515	2,7%	15.658	3,0%
Utile/(perdita)	16.938	2,9%	127.059	24,6%
PATRIMONIO NETTO	326.675	56,5%	436.939	84,5%
FONTI DI FINANZIAMENTO	578.159	100,0%	516.977	100,0%

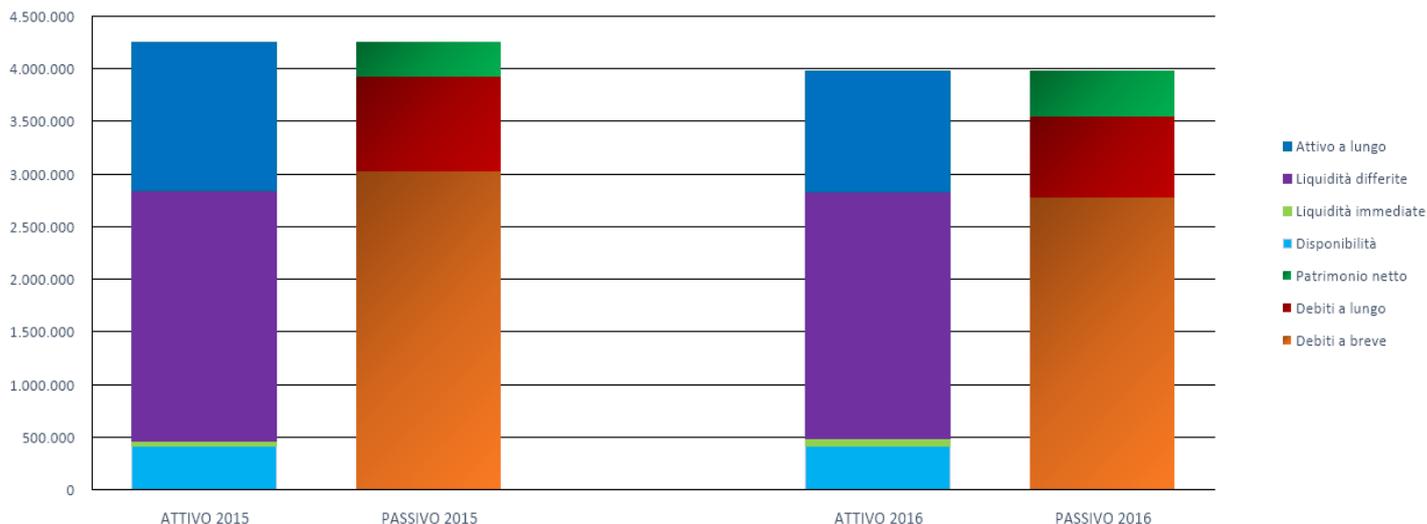
Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2015		2016	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	1.123.587	26,4%	908.418	22,8%
Immobilizzi immateriali netti	53.940	1,3%	45.957	1,2%
Immobilizzi finanziari	53.258	1,3%	53.258	1,3%
Crediti oltre 12 mesi	174.070	4,1%	138.452	3,5%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	1.404.855	33,1%	1.146.085	28,8%
Rimanenze	415.814	9,8%	412.035	10,4%
Liquidità differite	2.387.764	56,2%	2.350.194	59,1%
Liquidità immediate	40.800	1,0%	69.790	1,8%
TOTALE ATTIVO A BREVE	2.844.378	66,9%	2.832.019	71,2%
TOTALE ATTIVO	4.249.233	100,0%	3.978.104	100,0%
Patrimonio netto	326.675	7,7%	436.939	11,0%
Fondi per rischi e oneri	287.938	6,8%	169.178	4,3%
Trattamento di fine rapporto	618.326	14,6%	596.164	15,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	906.264	21,3%	765.342	19,2%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	1.232.939	29,0%	1.202.281	30,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	3.016.294	71,0%	2.775.823	69,8%
TOTALE PASSIVO	4.249.233	100,0%	3.978.104	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

	2015		2016	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	7.650.105	100,0%	7.421.471	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	286.985	3,8%	280.970	3,8%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	7.937.090	103,8%	7.702.441	103,8%
(-) Acquisti di merci	(2.362.952)	30,9%	(2.284.489)	30,8%
(-) Acquisti di servizi	(927.216)	12,1%	(913.272)	12,3%
(-) Godimento beni di terzi	(112.058)	1,5%	(112.524)	1,5%
(-) Oneri diversi di gestione	(93.728)	1,2%	(77.337)	1,0%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	(28.646)	-0,4%	(3.778)	-0,1%
Costi della produzione	(3.524.600)	46,1%	(3.391.400)	45,7%
VALORE AGGIUNTO	4.412.490	57,7%	4.311.041	58,1%
(-) Costi del personale	(3.943.799)	51,6%	(3.715.233)	50,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	468.691	6,1%	595.808	8,0%
(-) Ammortamenti	(398.962)	5,2%	(406.344)	5,5%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	69.729	0,9%	189.464	2,6%
(-) Oneri finanziari	(16.413)	0,2%	(16.628)	0,2%
(+) Proventi finanziari	1.294	0,0%	643	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(15.119)	-0,2%	(15.985)	-0,2%
(-) Oneri straordinari	0	0,0%	0	0,0%
(+) Proventi straordinari	0	0,0%	0	0,0%
Saldo gestione straordinaria	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	54.610	0,7%	173.479	2,3%
(-) Imposte sul reddito	(51.708)	0,7%	(63.214)	0,9%
RISULTATO NETTO	2.902	0,0%	110.265	1,5%

Ricavi

€ 7.421.471 **-3,0%**

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2016, il fatturato è diminuito del 3,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 7.421.471. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 7.702.441, in calo del 3,0% rispetto al 2015.

Ebit

€ 189.464 **+171,7%**

L'Ebit, infine, è cresciuto del 171,7% attestandosi ad € 189.464, pari al 2,6% del fatturato.

Mol

€ 595.808 **+27,1%**

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 27,1% rispetto al 2015 attestandosi ad € 595.808, pari al 8,0% del fatturato. Nell'esercizio 2016, la crescita del Mol rispetto all'anno precedente è riconducibile unicamente ad un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente e viene fatta registrare nonostante sia il fatturato, sia gli Altri Ricavi evidenzino una flessione, rispettivamente di 3,0 e 2,1 punti. Non si registrano variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti che dunque non influiscono sull'andamento del Mol. In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si evidenzia un miglioramento per quelle relative alle materie prime, variazione rimanenze materie prime, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione e personale mentre assistiamo ad un peggioramento rispetto all'incidenza relativa ai servizi.

Utile

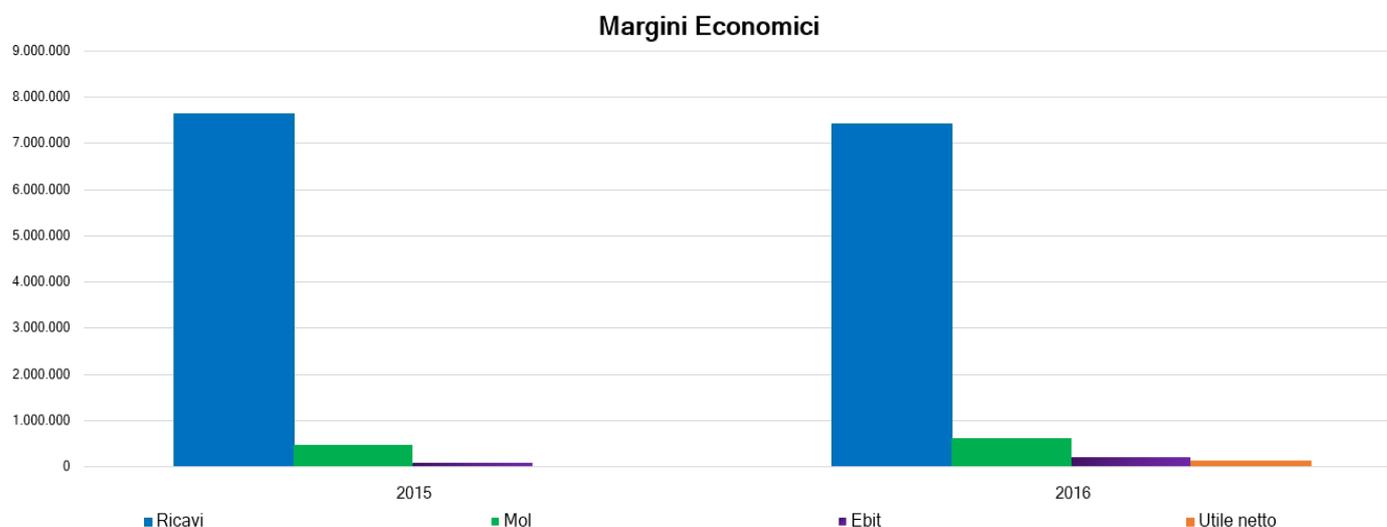
€ 110.265 **+3.699,6%**

Nell'esercizio 2016 l'utile netto è cresciuto del 3.699,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 110.265.

Risultati economici 2016

Analisi risultati economici

	2015		2016	
	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	7.650.105	-	7.421.471	-3,0%
Valore della Produzione	7.937.090	-	7.702.441	-3,0%
Margine Operativo Lordo (Mol)	468.691	-	595.808	+27,1%
Risultato Operativo (Ebit)	69.729	-	189.464	+171,7%
Risultato ante-imposte (Ebt)	54.610	-	173.479	+217,7%
Utile netto	2.902	-	110.265	+3.699,6%



Analisi Costi di gestione

	2015			2016		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	2.362.952	30,9%	-	2.284.489	30,8%	-0,1%
Acquisti di servizi	927.216	12,1%	-	913.272	12,3%	+0,2%
Godimento beni di terzi	112.058	1,5%	-	112.524	1,5%	+0,1%
Oneri diversi di gestione	93.728	1,2%	-	77.337	1,0%	-0,2%
Costi del personale	3.943.799	51,6%	-	3.715.233	50,1%	-1,5%
Totale Costi Operativi	7.439.753	97,3%	-	7.102.855	101,2%	+3,9%
Ammortamenti e accantonamenti	398.962	5,2%	-	406.344	5,5%	+0,3%
Oneri finanziari	16.413	0,2%	-	16.628	0,2%	+0,0%
Oneri straordinari	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	415.375	5,4%	-	422.972	5,7%	+0,3%

Nel valutare l'incidenza sui ricavi di alcune delle tipiche voci di costo, si rileva che gli indicatori calcolati si mantengono tutti sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Nello specifico, l'incidenza dei costi per l'acquisto di servizi è pari al 12,3%, l'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime è pari al 30,8%, mentre i costi per il godimento di beni di terzi sono pari al 1,5% come percentuale sul fatturato. Infine, l'incidenza del costo del lavoro è pari al 50,1%. L'analisi effettuata evidenzia dunque un trend sostanzialmente in linea con l'anno precedente in termini di efficienza di costo. Nell'esercizio 2016 l'utile netto è cresciuto del 3.699,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 110.265.

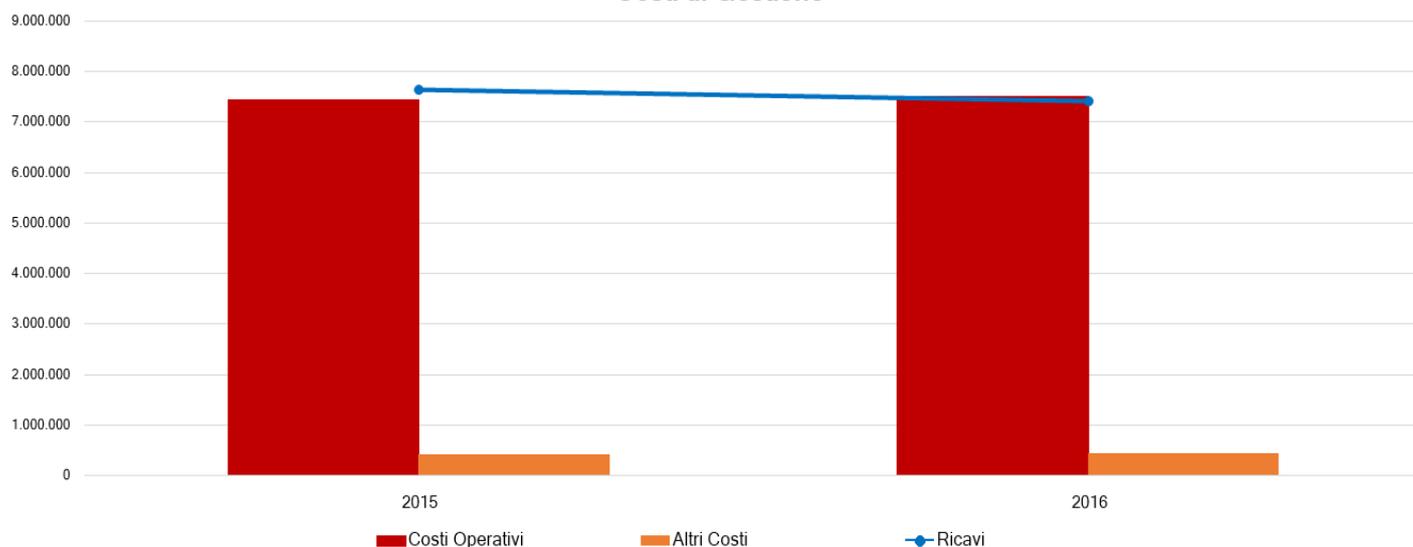
Matrice del raccordo economico - finanziario

2016

Confronto tra risultato economico (utile netto) e risultato finanziario (flusso di cassa per azionisti)

Utile economico e surplus finanziario

Costi di Gestione

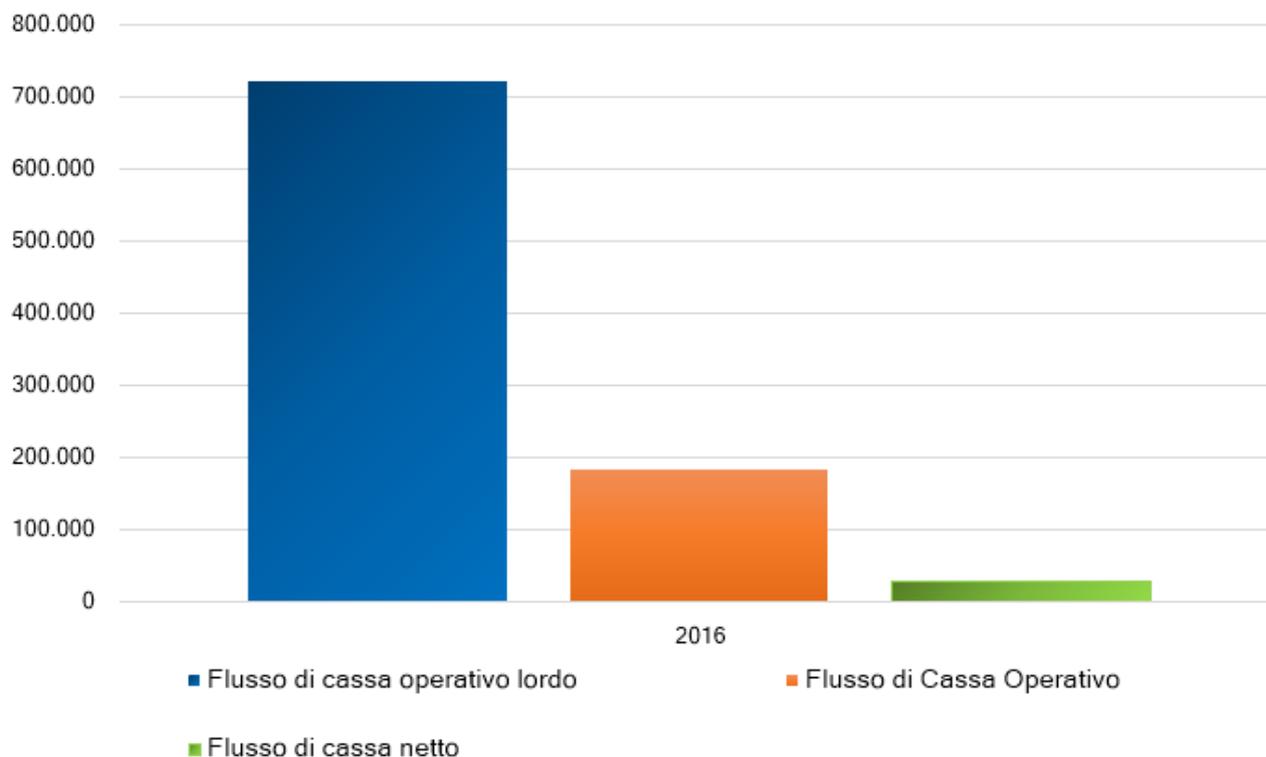


Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario - metodo anglosassone

	2016
	€
+/- Ebit	189.464
- Imposte figurative	(67.787)
+/- Nopat	121.677
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	598.255
Flusso di cassa operativo lordo	719.932
+/- Clienti	78.829
+/- Rimanenze	3.779
+/- Fornitori	20.849
+/- Altre attività	(5.641)
+/- Altre passività	(118.864)
+/- Variazione fondi	(332.833)
Variazione CCN	(353.881)
Flusso di cassa della gestione corrente	366.051
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(183.192)
Flusso di Cassa Operativo	182.859
+ Scudo fiscale del debito	4.573
+/- Proventi/Oneri straordinari	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(15.985)
+/- Partecipazioni e titoli	0
Flusso di Cassa al servizio del debito	171.447
+/- Utilizzo banche a breve	(142.456)
+/- Incremento debiti v/banche a lungo termine	0
+/- Finanziamento soci	0
+/- Equity	0
+/- Leasing	0

+/- Altri crediti/debiti finanziari	0
Flusso di cassa per azionisti	28.991
- Dividendo distribuito	(01)
Flusso di cassa netto	28.991
Cumulato con cassa anno precedente	69.790



Analisi Cash-flow

2016

	€
Flusso di cassa operativo lordo	719.932
Variazione CCN	(353.881)
Flusso di cassa della gestione corrente	366.051
Flusso di Cassa Operativo	182.859
Flusso di Cassa al servizio del debito	171.447
Flusso di cassa per azionisti	28.991
Flusso di cassa netto	28.990

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash-flow o Free Cash-flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2016, il flusso di cassa operativo lordo è positivo e si attesta ad € 719.932. Il flusso di capitale circolante risulta negativo a causa dell'incremento

delle altre attività e del calo delle altre passività e fondi, nonostante si registri una diminuzione dei crediti verso i clienti, una riduzione delle rimanenze ed un aumento dei debiti verso i fornitori.

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nell'esercizio 2016 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo, ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie e si attesta ad € 366.051. Le risorse generate dalla gestione corrente che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso, che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale.

Il flusso di cassa operativo rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi e misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile che può essere impiegata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2016, il flusso di cassa operativo è positivo e si attesta ad € 182.859.

Notevole importanza riveste infine il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Nell'esercizio 2016 il flusso di cassa al servizio del debito è pari ad € 171.447 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

Rendiconto finanziario OIC 10

2016

	€
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (Metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	110.265
Imposte sul reddito	63.214
Interessi passivi/(interessi attivi)	15.985
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	189.464
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	191.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	406.344
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	598.255
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.779
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	78.829
Decremento/(incremento) dei debiti vs fornitori	20.849
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(7.782)
Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	(19.669)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(97.054)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(21.048)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(15.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.214)
Dividendi incassati	0
(Utilizzo fondi)	(332.833)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(412.032)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	354.639
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(177.692)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(5.500)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(183.192)
C. Flussi finanziari derivanti all'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(142.456)
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(142.457)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	28.990

Disponibilità liquide al 1 gennaio	40.800
Disponibilità liquide al 31 dicembre	69.790

Analisi Cash-flow

	2016
	€
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	189.464
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	598.255
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(21.048)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(412.032)
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A) 354.639
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) (183.192)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) (142.457)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	69.790

Posizione Finanziaria Netta

Posizione Finanziaria Netta*

	2015	2016
	€	€
Liquidità	40.800	69.790
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(292.284)	(149.828)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(292.284)	(149.828)
Indebitamento finanziario corrente netto	(251.484)	(80.038)
Debiti verso banche	0	0
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	0	0
Posizione finanziaria netta	(251.484)	(80.038)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende eventuali attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, e l'adeguamento al fair value delle relative eventuali poste coperte.

Nell'esercizio 2016 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 149.828, in calo del 48,7% rispetto all'anno precedente. La posizione lorda è determinata unicamente dal valore dei debiti verso banche a breve termine, che ammontano appunto ad € 149.828. Non risultano infatti iscritti a bilancio mutui passivi, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing. In riferimento nello specifico ai debiti per leasing, questi ultimi potrebbero

anche essere stati contabilizzati con il metodo patrimoniale. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN è riconducibile anch'esso ad un'unica voce, ovvero l'ammontare della cassa, pari come detto a € 69.790, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2016 è pari a 0,18, in virtù di un valore dell'Equity di € 436.939 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 80.038. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2015 in cui si attestava su un valore di 0,77. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 326.675 nel 2015 ad € 436.939 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita del 33,8% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 80.038 nel 2016 a fronte di € 251.484 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale del 68,2%. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 0,1, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 1,1%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

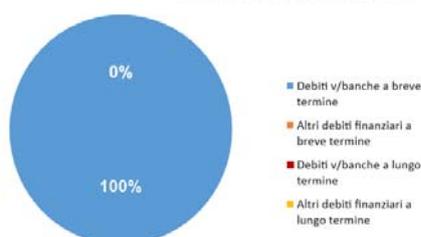
Posizione Finanziaria Lorda e Netta

	2015		2016	
	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	292.284	-	149.828	-48,7%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	292.284	-	149.828	-48,7%
Debiti v/banche a lungo termine	0	-	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	292.284	-	149.828	-48,7%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(40.800)	-	(69.790)	+71,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	251.484	-	80.038	-68,2%

Posizione Finanziaria Netta



Struttura del debito anno 2016



Indici di Redditività

ROE

2015 2016

Risultato Netto / Patrimonio Netto

0,9% **25,2%**

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

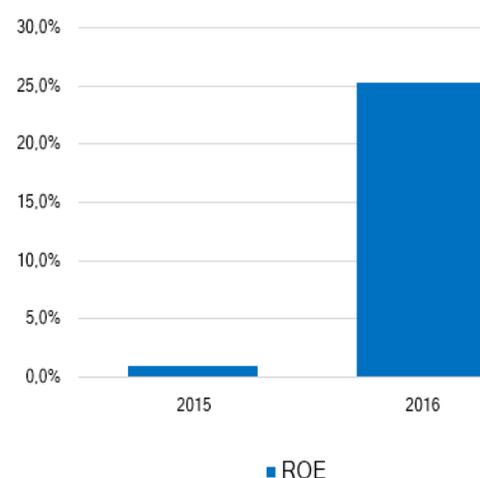
Chiave di lettura

ROE < 2%
2% < ROE < 6%
ROE > 6%

Significato

Risultato non soddisfacente
Risultato non esaltante
Risultato soddisfacente

Il ROE dell'anno 2016 è pari a 25,2%, dato da un Utile di € 110.265 e da un valore contabile dell'Equity che ammonta ad € 436.939. Il valore del ROE rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 0,9%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROE si accompagna ad un aumento sia dell'Equity che del Risultato Netto ed è dovuta al più che proporzionale aumento dell'Utile rispetto al Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 326.675 nel 2015 ad € 436.939 nell'anno in corso, con un incremento di 33,8 punti percentuali mentre il Risultato Netto si attesta su un valore di € 110.265 nel 2016 a fronte di € 2.902 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una crescita percentuale di 3.699,6 punti.



ROI

2015 2016

Risultato Operativo / Totale Attivo

1,6% **4,8%**

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

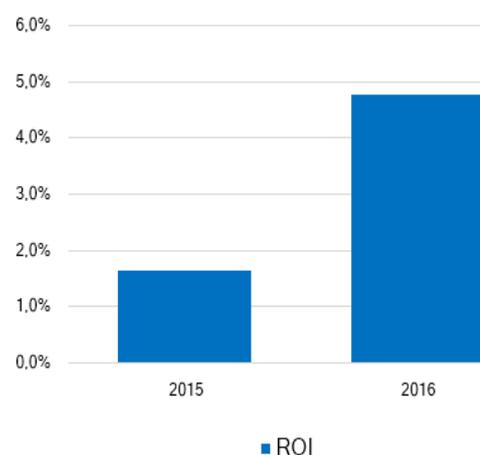
Chiave di lettura

ROI < 7%
7% < ROI < 15%
ROI > 15%

Significato

Risultato non soddisfacente
Risultato nella norma
Risultato soddisfacente

Nel 2016 il ROI è pari a 4,8% ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 3.978.104 e da un Risultato Operativo (EBIT) di € 189.464. Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda non è soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 1,6%. La crescita, dunque il miglioramento, del ROI è direttamente riconducibile ad un aumento del valore dell'EBIT ed alla contestuale riduzione del Totale Attivo. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 4.249.233 nel 2015 ad € 3.978.104 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 6,4 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 189.464 nel 2016 a fronte di € 69.729 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 171,7 punti.



ROS

2015

2016

Risultato Operativo / Vendite**0,9%****2,6%**

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

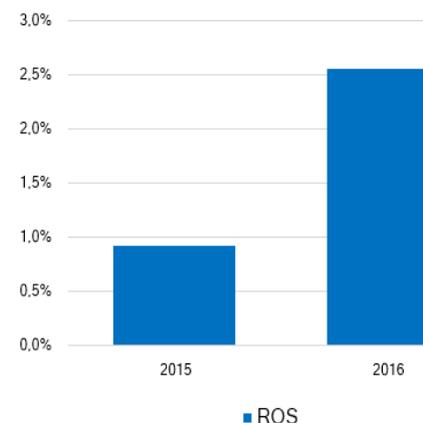
Chiave di lettura

ROS < 0%
0% < ROS < 5%
5% < ROS < 13%
ROS > 13%

Significato

Redditività dell'azienda fallimentare
Redditività dell'azienda critica
Redditività dell'azienda soddisfacente
Redditività dell'azienda molto soddisfacente

Nel 2016 il ROS è pari a 2,6%, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per € 7.421.471 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta pari ad € 189.464. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare sufficienti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo soddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 0,9%. L'andamento del ROS è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre i Ricavi non fanno registrare significative variazioni. Nello specifico, le vendite passano da un valore di € 7.650.105 nel 2015 ad € 7.421.471 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 3,0 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 189.464 nel 2016 a fronte di € 69.729 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita di 171,7 punti.

**ROT**

2015

2016

Vendite / Capitale Investito Netto**13,2****14,4**

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

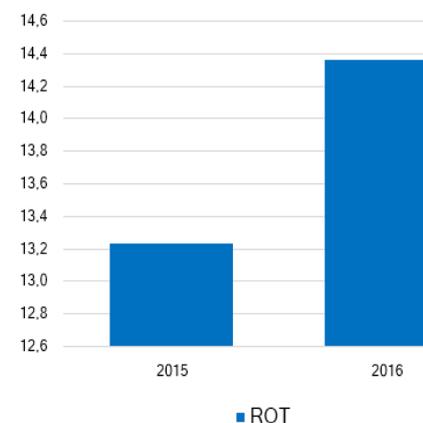
Chiave di lettura

ROT < 0,5
0,5 < ROT < 1
1 < ROT < 2
ROT > 2

Significato

Efficienza produttiva non soddisfacente
Efficienza produttiva poco soddisfacente
Efficienza produttiva soddisfacente
Efficienza produttiva molto soddisfacente

Il ROT dell'anno 2016 è pari a 14,4, dato da un fatturato di € 7.421.471 e da un valore del Capitale investito che ammonta ad € 516.977. Il valore del ROT rilevato dall'ultimo bilancio è da ritenersi soddisfacente. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 13,2. L'andamento del ROT è direttamente riconducibile al fatto che il Capitale investito mostra un sensibile calo se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il fatturato non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il Capitale investito passa da un valore di € 578.159 nel 2015 ad € 516.977 nell'anno in corso, con una diminuzione di 10,6 punti percentuali mentre il fatturato si attesta su un valore di € 7.421.471 nel 2016 a fronte di € 7.650.105 dell'anno precedente evidenziando invece una variazione percentuale piuttosto contenuta di 3,0 punti.

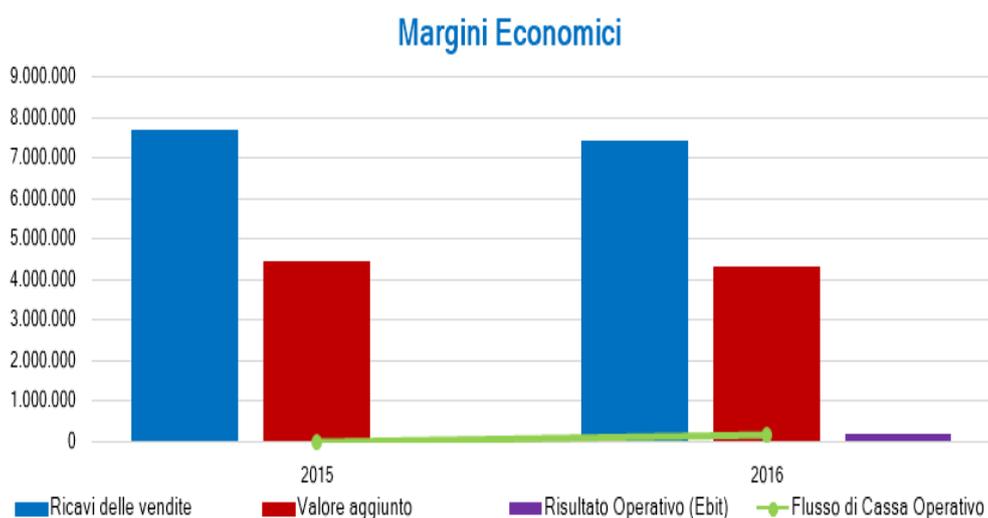


Margini Economici

	2015	2016
Ricavi delle vendite	7.650.105	7.421.471
Valore aggiunto	4.412.490	4.311.041
Margine Operativo Lordo (Mol)	468.691	595.808
Risultato Operativo (Ebit)	69.729	189.464
Risultato ante-imposte (Ebt)	54.610	173.479
Utile netto	2.902	110.265
Flusso di Cassa Operativo	-	182.859

Altri indici di Redditività

	2015	2016
Nopat	n.d.	121.677
ROIC	n.d.	22,2%



Indici di Solidità

Copertura Immobilizzazioni

2015 2016

	2015	2016
Patrimonio Netto + Passività a lungo / Attivo Immobilizzato	0,88	1,05

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

Chiave di lettura

Indice < 1

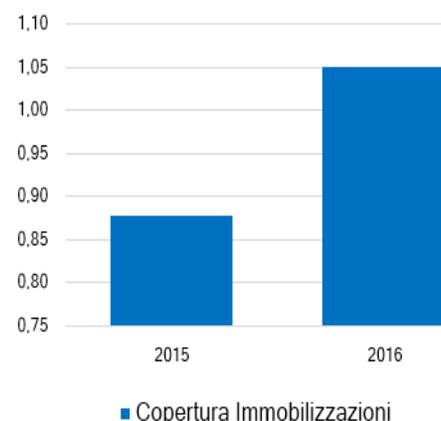
Indice > 1

Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

Nell'esercizio 2016 si riscontra una situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli. L'indice è in miglioramento rispetto all'anno precedente e si attesta su un valore pari a 1,05.

**Indipendenza Finanziaria**

2015 2016

	2015	2016
Patrimonio Netto / Totale Attivo	0,08	0,11

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Chiave di lettura

Indice < 0,05

0,05 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

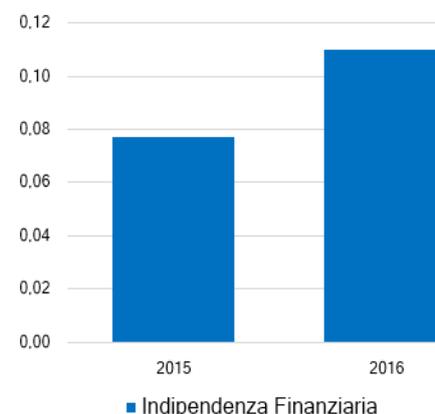
Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

Nel 2016 l'indice di Indipendenza Finanziaria è pari a 0,11 ed è dato da un valore totale delle attività pari ad € 3.978.104 e da un Patrimonio Netto di € 436.939. L'azienda risulta finanziata prevalentemente tramite mezzi propri e mostra quindi un adeguato livello di indipendenza finanziaria. L'indice si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 0,08. L'indicatore non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Totale Attivo che il Patrimonio Netto mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, le attività in diminuzione e l'Equity invece in aumento. Nello specifico, le attività passano da un valore di € 4.249.233 nel 2015 ad € 3.978.104 nell'anno in corso, con un calo di 6,4 punti percentuali mentre l'Equity si attesta su un valore di € 436.939 nel 2016 a fronte di € 326.675 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 33,8 punti.



Leverage

2015

2016

Totale Attivo / Patrimonio Netto**13,01****9,10**

L'indice esprime la proporzione tra risorse proprie e di terzi utilizzate per finanziare gli impieghi aziendali

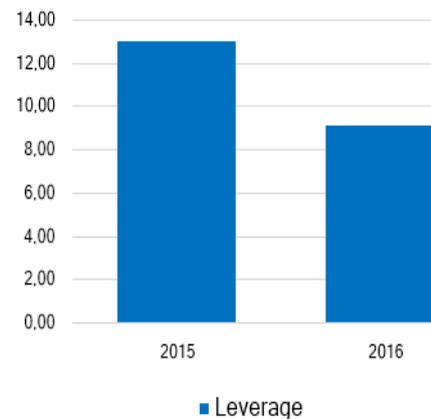
Chiave di lettura

Leverage > 5
3 < Leverage < 5
1 < Leverage < 3
Leverage < 1

Significato

Situazione molta rischiosa
Situazione rischiosa
Situazione nella norma
Situazione ottima

Nel 2016 il Leverage ratio è pari a 9,10 ed è dato da un valore contabile del Patrimonio Netto pari ad € 436.939 e da un totale delle attività che ammonta ad € 3.978.104. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 13,01. La diminuzione, dunque il miglioramento dell'indice, è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del Totale Attivo ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 326.675 nel 2015 ad € 436.939 nell'anno in corso, registrando una crescita di 33,8 punti percentuali mentre il Totale Attivo si attesta su un valore di € 3.978.104 nel 2016 a fronte di € 4.249.233 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale di 6,4 punti.

**Pfn/Pn**

2015

2016

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto**0,77****0,18**

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

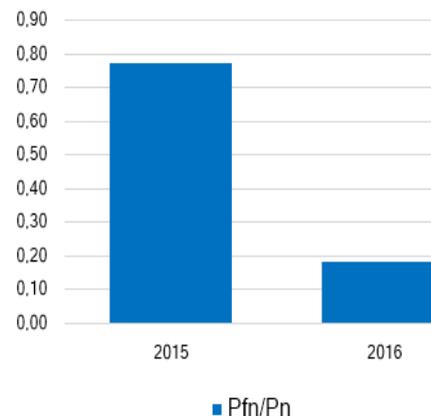
Chiave di lettura

Pfn/Pn < 3
3 < Pfn/Pn < 5
Pfn/Pn > 5

Significato

Situazione di equilibrio
Situazione di rischio
Situazione di grave rischio

Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2016 è pari a 0,18, in virtù di un valore dell'Equity di € 436.939 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 80.038. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2015 in cui si attestava su un valore di 0,77. La diminuzione, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad una riduzione del valore del debito ed al contestuale incremento del Patrimonio Netto. Nello specifico, il Patrimonio Netto passa da un valore di € 326.675 nel 2015 ad € 436.939 nell'anno in corso, facendo registrare una crescita del 33,8% mentre la Pfn si attesta su un valore di € 80.038 nel 2016 a fronte di € 251.484 dell'anno precedente evidenziando invece un calo percentuale del 68,2%.



Altri indici di solidità

	2015	2016
Banche su Circolante	0,10	0,05
Banche a breve su Circolante	0,10	0,05
Rapporto di Indebitamento	92,3%	89,0%
Rotazione circolante	2,69	2,62
Rotazione magazzino	18,40	18,01
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	129,9%	545,9%
Tasso di intensità Attivo Circolante	37,2%	38,2%

Indici di Liquidità

Margine di Tesoreria

2015

2016

(Attività a breve - Rimanenze) - Passività a breve

-587.730**-355.839**

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

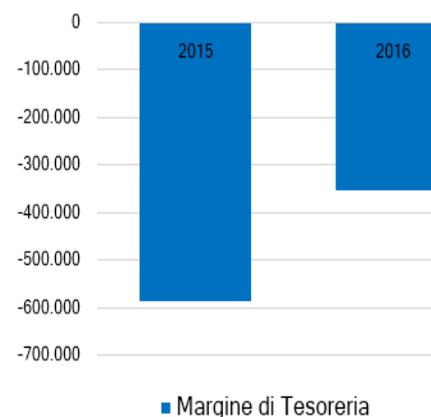
Chiave di lettura

Margine di tesoreria > 0
Margine di tesoreria < 0

Significato

Situazione di equilibrio finanziario
Situazione di crisi di liquidità

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2016 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 231.891.



Margine di Struttura

2015

2016

Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette

-1.078.180**-709.146**

Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette

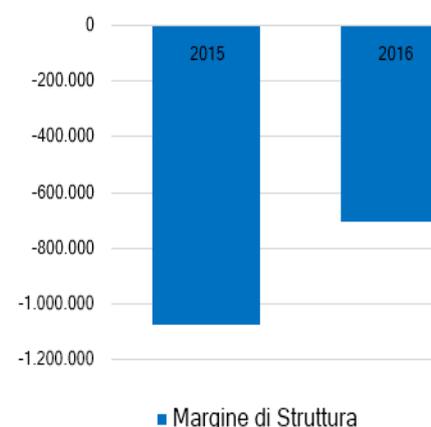
Chiave di lettura

Margine di Struttura > 0
Margine di Struttura < 0

Significato

Struttura finanziaria equilibrata
Inadeguato finanziamento imm.ni

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2016 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 369.034. A tal riguardo è opportuno e consigliabile procedere ad un aumento del capitale sociale.



Quick Ratio

2015

2016

**(Attività a breve - Rimanenze) /
Passività a breve****80,5%****87,2%**

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

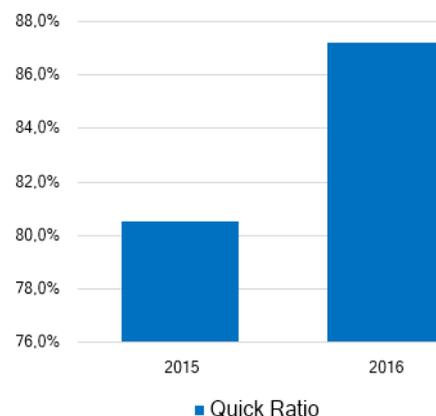
Chiave di lettura

Quick ratio > 100%
50% < Quick ratio < 100%
30% < Quick ratio < 50%
Quick ratio < 30%

Significato

Situazione di ottimo equilibrio finanziario
Situazione di soddisfacente equilibrio
Situazione di insoddisfacente equilibrio
Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2016 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario insoddisfacente dato che le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

**Current Ratio**

2015

2016

Attività a breve / Passività a breve**0,9****1,0**

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

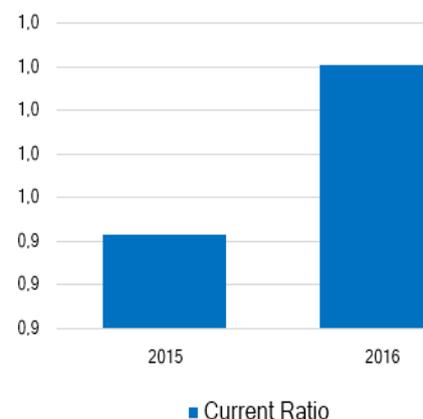
Chiave di lettura

Current ratio > 1,5
1,2 < Current ratio < 1,5
1 < Current ratio < 1,2
Current ratio < 1

Significato

Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria
Situazione di tranquillità finanziaria
Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo
Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2016 si rileva che l'azienda si trova in una situazione finanziaria tranquilla ma da tenere sotto controllo. Rispetto all'anno precedente, l'indice è rimasto sostanzialmente invariato.

**Capitale Circolante Netto**

2015

2016

Attività a breve - Passività a breve**-171.916****56.196**

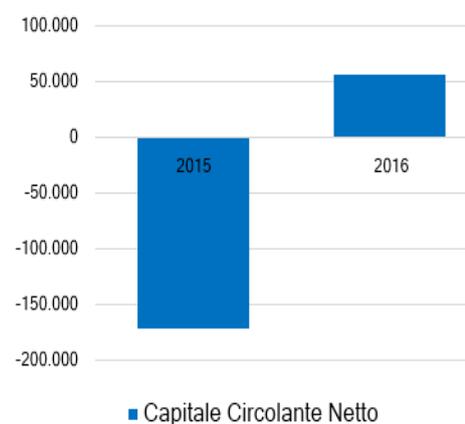
Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

Chiave di lettura

CCN > 0
CCN < 0

Significato

Situazione di equilibrio
Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

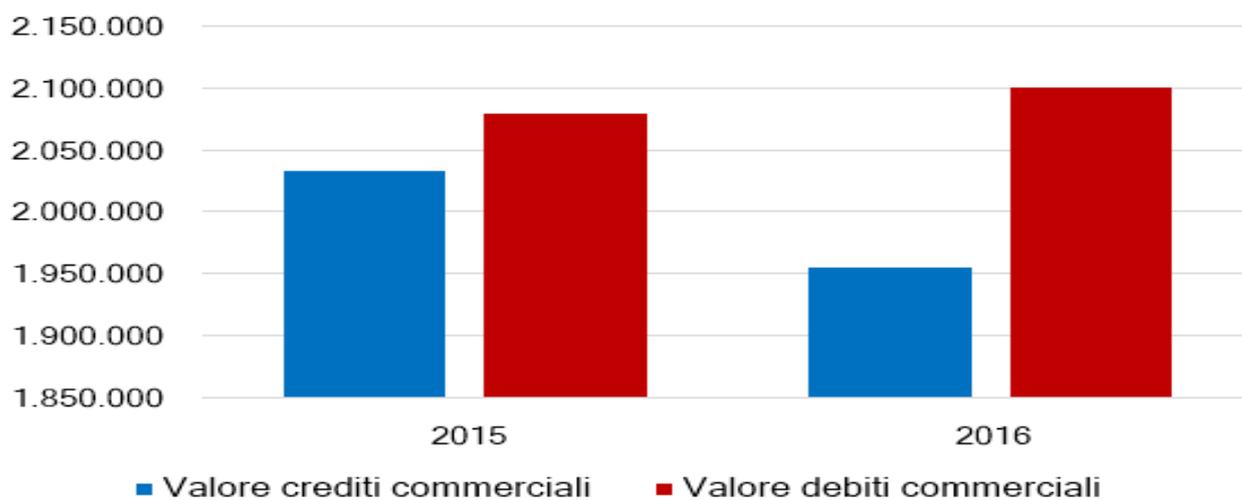


Altri Indici di liquidità

	2015	2016
Giorni di credito ai clienti	96	95
Giorni di credito dai fornitori	220	228
Giorni di scorta	20	20
Durata scorte	63	65

Indici di Produttività

	2015	2016
Costo del lavoro su Fatturato	51,6%	50,1%
Valore Aggiunto su Fatturato	57,7%	58,1%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	55,6%	56,0%

Crediti/Debiti commerciali

Indici di Copertura Finanziaria

Ebit/Of	2015	2016
Risultato Operativo / Oneri Finanziari	4,2	11,4

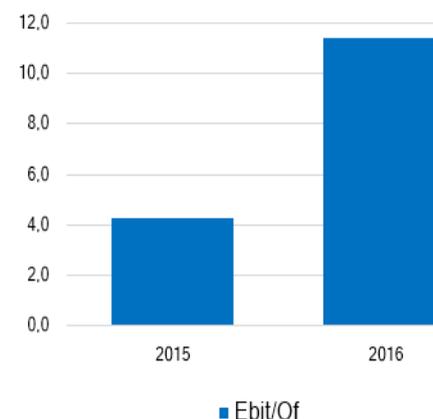
L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

Chiave di lettura

Ebit/Of < 1
 1 < Ebit/Of < 1,7
 1,7 < Ebit/Of < 3
 Ebit/Of > 3

Significato

Grave tensione finanziaria
 Tensione finanziaria
 Situazione buona ma da monitorare
 Situazione buona



Il rapporto EBIT/OF dell'esercizio 2016 è pari a 11,4 ed è determinato da un valore dell'EBIT di € 189.464 e da oneri finanziari per € 16.628. L'indice denota una situazione di equilibrio finanziario, in quanto il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale di terzi acquisito per produrlo. L'indice fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 4,2. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che il Risultato Operativo mostra un sensibile incremento se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre gli oneri finanziari non fanno registrare significative variazioni. Nello specifico, gli oneri finanziari passano da un valore di € 16.413 nel 2015 ad € 16.628 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 1,3 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di € 189.464 nel 2016 a fronte di € 69.729 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita di 171,7 punti.

Mol/Pfn	2015	2016
Margine Operativo Lordo / Posizione Finanziaria Netta	186,4%	744,4%

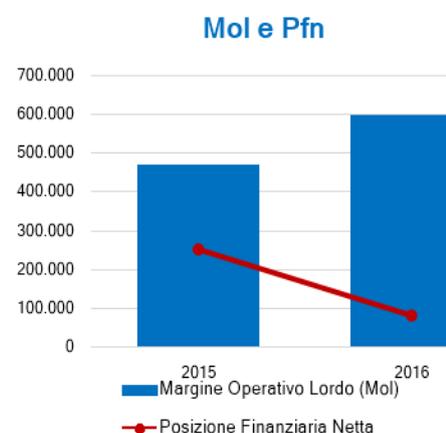
L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

Chiave di lettura

Mol/Pfn < 2%
 2% < Mol/Pfn < 5%
 Mol/Pfn > 5%

Significato

Situazione rischiosa
 Situazione nella norma ma migliorabile
 Situazione ottima



Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2016 è pari a 744,4%, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 595.808 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 80.038. Il rapporto Mol/Pfn fa segnare in definitiva un sensibile incremento rispetto all'anno 2015 in cui era pari a 186,4%. La crescita, dunque il miglioramento, dell'indice è direttamente riconducibile ad un aumento del valore del Mol ed alla contestuale riduzione della Pfn. Nello specifico, la Pfn passa da un valore di € 251.484 nel 2015 ad € 80.038 nell'anno in corso, facendo registrare un calo di 68,2 punti percentuali mentre il Mol si attesta su un valore di € 595.808 nel 2016 a fronte di € 468.691 dell'anno precedente evidenziando invece una crescita percentuale di 27,1 punti.

Fcgc/Of

2015

2016

Flusso di Cassa della Gestione Corrente / Oneri Finanziari**n.d.****22,0**

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risolve finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

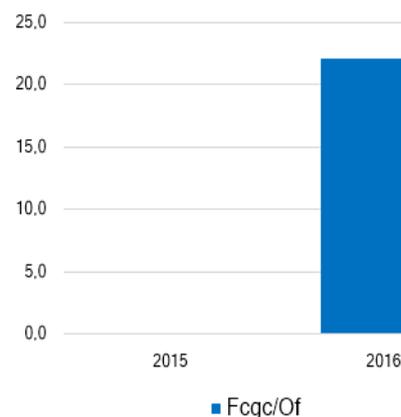
Chiave di lettura

Fcgc/Of < 2
2 < Fcgc/Of < 3
Fcgc/Of > 3

Significato

Situazione rischiosa
Situazione nella norma ma migliorabile
Situazione ottima

Il rapporto Fcgc/Of nell'esercizio 2016 è pari a 22,0, dato da oneri finanziari pari ad € 16.628 e da un flusso di cassa pari ad € 366.051. Nell'anno 2015 l'indice non è invece calcolabile in quanto i dati a disposizione non consentono di determinare il flusso di cassa.

**Pfn/Mol**

2015

2016

Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo**0,5****0,1**

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

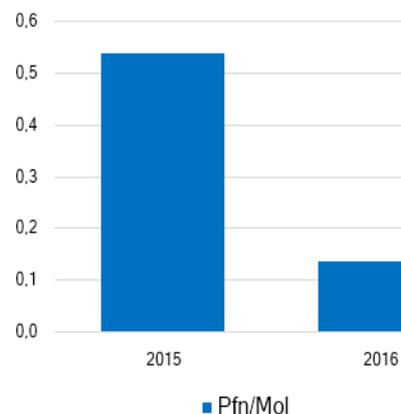
Chiave di lettura

Pfn/Mol > 5
3 < Pfn/Mol < 5
Pfn/Mol < 3

Significato

Situazione molto rischiosa
Situazione rischiosa e da migliorare
Situazione ottima

Il rapporto Mol/Pfn nell'esercizio 2016 è pari a 0,1, in virtù di un Margine Operativo Lordo di € 595.808 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 80.038. Il valore dell'indice mostra che l'attività operativa dell'azienda è in grado di generare sufficienti risorse per far fronte ai debiti pregressi. Il rapporto Mol/Pfn si mantiene in definitiva sostanzialmente stabile rispetto all'anno 2015 in cui si attestava su un valore di 0,5. L'indice non fa segnare quindi significative variazioni, nonostante sia il Margine Operativo Lordo che la Posizione Finanziaria Netta mostrino entrambi sensibili cambiamenti rispetto all'anno precedente, il Mol in aumento ed la Pfn invece in diminuzione. Nello specifico, il Mol passa da un valore di € 468.691 nel 2015 ad € 595.808 nell'anno in corso, con un incremento di 27,1 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 80.038 nel 2016 a fronte di € 251.484 dell'anno precedente evidenziando invece un calo in percentuale di 68,2 punti.



Pfn/Ricavi

2015

2016

Posizione Finanziaria Netta / Ricavi**3,3%****1,1%**

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

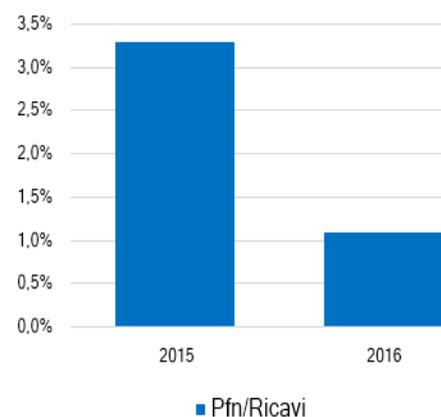
Chiave di lettura

Pfn/Ricavi > 50%
30% < Pfn/Ricavi < 50%
Pfn/Ricavi < 30%

Significato

Situazione molto rischiosa
Situazione rischiosa e da migliorare
Situazione ottima

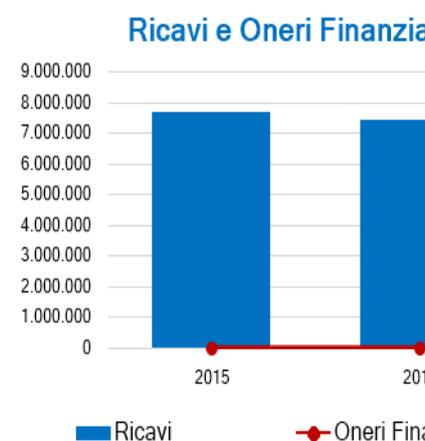
Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2016 è pari a 1,1%, in virtù di un fatturato di € 7.421.471 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 80.038. Il rapporto Pfn/Ricavi fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2015 in cui si attestava su un valore di 3,3%. L'andamento dell'indice è direttamente riconducibile al fatto che la Posizione Finanziaria Netta mostra una sensibile riduzione se confrontato con il dato dell'anno precedente mentre il fatturato non fa registrare significative variazioni. Nello specifico, il fatturato passa da un valore di € 7.650.105 nel 2015 ad € 7.421.471 nell'anno in corso, con una variazione piuttosto contenuta di 3,0 punti percentuali mentre la Pfn si attesta su un valore di € 80.038 nel 2016 a fronte di € 251.484 dell'anno precedente evidenziando invece un calo di 68,2 punti.

**Altri indici Copertura Finanziaria**

2015

2016

Oneri finanziari su Fatturato	0,2%	28,6
Oneri finanziari su Mol	0,2%	35,8
Mol/Of	3,5%	0,06
Mol su Fatturato	2,8%	0,08



Analisi del Rating

Equilibrio finanziario - Metodo Standard & Poor's

Parametri di riferimento

Fattore di Rischio	Indici				
	Ebit/Of	Mol/Of	Ro/V	D/(D+CN)	FCGC/D
A = Molto sicura	> 5	> 7	> 5 %	< 30 %	> 40 %
B = Sicura	> 2	> 2,5	> 5 %	> = 30 %	< = 40 %
C = Rischio moderato	> 2	> 2,5	< = 5 %		
D = Rischiosa	< = 2 > 1	> 2,5			
E = Molto rischiosa	< = 2 > 1	< = 2,5			
F = Insolvente	< = 1				

	2015	2016
Ebit/Of	4,25	11,39
Mol/Of	28,56	35,83
Ro/V	0,9%	2,6%
D/(D+CN)	47,2%	25,5%
FCGC/D	n.d.	244,3%

Il modello di rating Standard & Poor's utilizza indici finanziari tralasciando, a differenza di quelli utilizzati dalle banche italiane, profili squisitamente patrimoniali-contabili come il rapporto Debt/Equity. Per tale motivo è bene sempre confrontarlo anche con il valore di tale indice.

Valutazione sugli ultimi
2 anni consuntivi

RATING

B

che corrisponde ad un equilibrio finanziario

Sicuro

Rating MCC L. 662/1996

Rating MCC L. 662/1996 Industria, Edilizia, Alberghi, pesca e piscicoltura*

	2015	2016
M Propri + Deb m/l / Immobilizzazioni	100,2%	119,3%
Mezzi Propri / Totale Passivo	7,7%	11,0%
Mol / Oneri finanziari lordi	34,3	40,5
Mol / fatturato	7,4%	9,1%

Valutazione livello di rating

	A	A
Corrispondenza del Rating		Proposta positiva del Comitato

Rating MCC L. 662/1996 Commercio, Servizi ed Alberghi (locatarie immobile)*

	2015	2016
Attivo circolante/Passivo Circolante	99,2%	105,8%
Mezzi Propri / Totale Passivo	7,7%	11,0%
Mol / Oneri finanziari lordi	34,3	40,5
Mol / fatturato	7,4%	9,1%

Valutazione livello di rating

	A	A
Corrispondenza del Rating		Proposta positiva del Comitato

* Decreto ministeriale 2 settembre 2015 - Modalità operative verifiche e controlli sulle operazioni ammesse al Fondo Garanzia per le PMI – G.U. n. 245 del 21 ottobre 2015

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore unico
(Ing. Cesare Curcio)

Il sottoscritto Cesare Curcio , in qualità di amministratore unico e legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

FRANCIGENA SRL

SEDE LEGALE VIA SAN BIELE N. 22 VITERBO

**C.F. P. IVA, N. ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI VITERBO
01733690562**

**N. REA 124908 SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA AD ATTIVITA' DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO**

CAPITALE SOCIALE EURO 294.222,00 INTERAMENTE VERSATO I.V.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEL SOCIO**

All'Assemblea del Socio della Francigena S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea del Socio del 02 marzo 2017, per tale motivo il collegio ha proceduto ad una verifica dei verbali redatti nel corso del 2016 dal precedente collegio evidenziando la complessiva correttezza dei controlli effettuati e delle procedure adottate. Il collegio, quindi, nei limiti delle possibili attività di controllo da effettuare ed effettuabili posteriormente alla data di nomina ha provveduto a implementare le attività propedeutiche alla formulazione dei giudizi richiesti dalle normative vigenti fatto salvo naturalmente la specifica e fattuale constatazione delle limitazioni derivati dalla data di nomina dello stesso.

Il collegio , ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.



il progetto di bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 oggi sottoposto all' esame è stato approvato dall' Amministratore Unico della Società il 31/05/2017 e trasmesso a questo Collegio. I documenti che lo compongono sono:

- Progetto di bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla gestione;

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stato data attuazione alla direttiva 2003/34 UE; per effetto del citato D.Lgs. sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17.01.2003, n.6, che ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate, in quanto, anche per questa società, a esso sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisione contabile.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31.12.2016 ai sensi degli artt. 11 e 14 D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete all' Amministratore Unico mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Il collegio sindacale rifacendosi a quanto specificato in premessa ha potuto verificare:

- La regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;



· la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati finalizzati alla verifica dell'attendibilità delle risultanze del bilancio di esercizio.

Il procedimento di controllo contabile, basato sugli statuiti principi di revisione, ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. E' stata inoltre verificata l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca un valido supporto al nostro giudizio professionale. Lo Stato Patrimoniale il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il Bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società Francigena Srl per l'esercizio chiuso al 31.12.2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, verificando quanto messo in essere dal precedente collegio, abbiamo potuto constatare che lo stesso ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tale verifica è stata ulteriormente rafforzata dal controllo effettuato



dal collegio attualmente nominato nelle verifiche sulla formazione del documento di bilancio. Tali constatazioni trovano tutte fondamento nell'utilizzo dei suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, durante l'esercizio, ha riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Inoltre nell'espletamento dell'assegnata funzione di Vigilanza:

- il collegio sindacale in vigore nel 2016 ha partecipato a due assemblee del Socio ed alle quattro adunanze dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- il collegio sindacale attualmente in vigore ha ottenuto dall'Amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni effettuate dalla società. Tali operazioni sono risultate non manifestamente imprudenti o azzardate né in contrasto con le delibere assunte dal socio o dai poteri conferiti dallo Statuto sociale o tali da



compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- il collegio sindacale attualmente in vigore ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema organizzativo, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- il collegio sindacale ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni. In tale contesto il Collegio ha operato effettuando le verifiche ritenute necessarie attraverso l'esame diretto dei documenti aziendali. A tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Relativamente alla continuità aziendale non risultano al Collegio Sindacale situazioni che possano comprometterla.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Con riferimento alle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 tramite il quale è stato dato attuazione alla direttiva 2003/34 UE il Collegio ha constatato le corrette riclassificazioni apportate al fine di procedere a una organica rappresentazione dei fatti aziendali nel rispetto della confrontabilità degli stessi con i dati dell'esercizio precedente. Inoltre i criteri di valutazione utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.



Il progetto di bilancio al 31.12.2016 trova riscontro nelle sintetiche risultanze che seguono:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	1.007.633
C) Attivo Circolante	€	2.935.729
D) Ratei e Risconti	€	34.742
TOTALE ATTIVO	€	3.978.104



PASSIVITA'

A) Patrimonio netto	€	436.939
B) Fondi per rischi ed oneri	€	169.178
C) Trattamento fine rapporto	€	596.164
D) Debiti	€	2.715.297
E) Ratei e risconti	€	60.526
TOTALE PASSIVO	€	3.978.104

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	7.702.441
B) Costi della produzione	€	7.512.977
C) Proventi e oneri finanziari	€	-15.985
Risultato prima delle imposte	€	173.479
Imposte sul reddito	€	-63.214
Utile dell'esercizio	€	110.265

Nel corso delle rituali verifiche eseguite in sede si è proceduto al controllo dei valori di cassa e alla verifica dei conti di banca riscontrandone la rispondenza con la situazione contabile.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli previsti dalla



legge.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico si precisa che:

- sono state rispettate le strutture previste dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'Articolo 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'Articolo 2425 bis del C.C.;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell' esercizio precedente.
- Si attesta inoltre che nella stesura di bilancio sono stati rispettati i principi di redazione indicati dall'Art. 2423 bis del C.C. Le valutazioni delle rimanenze sono state effettuate al costo di acquisto (LIFO). Il Collegio Sindacale ritiene tale criterio di valutazione adeguato alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'azienda.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa si dà atto che è stato redatta seguendo le indicazioni previste dall'Art. 2427 del C.C.

Per quanto concerne la Relazione sulla gestione, la stessa risponde esaurientemente a quanto prescritto nell'Art. 2428 del Codice Civile.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è riscontrato che sono state rispettate le norme dettate dall'Art. 2426 del C. C.

L'iscrizione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto, salvo le

rivalutazioni effettuate in tempi pregressi come da disposizioni legislative e da ultima quella ex. L.2/2009; tutte le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua. A tal proposito l'Amministratore ha ritenuto, di applicare le aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale, considerate rappresentative dell'effettiva obsolescenza dei beni. Il Collegio Sindacale ritiene corretto il criterio adottato.

Per i ratei ed i risconti è stata verificata la loro iscrizione seguendo il criterio di imputazione temporale per competenza.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, L'Amministratore non ha ritenuto necessario detta attività.

Si da atto che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati posti in essere gli adempimenti e le formalità previste dal D.Lgs 196/2003 (Privacy).

Signor Socio,

il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e ne propone all'Assemblea l'approvazione così come redatto dall'Amministratore e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio espressa dallo stesso.

Viterbo , 09/06/2017

I SINDACI

Marco Santoni

Paola Parroni

Marco Tortolini